ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAVAGLIA'
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via G. Pella snc -13881 Cavaglià (BI) – Tel. 0161 96129
C.F.: 81065810020 sito web: www.istitutocomprensivo-cavaglia.edu.it
E-mail: BIIC801009@istruzione.it PEC: BIIC801009@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAVAGLIA'

P.T.O.F. 2022/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CAVAGLIA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/10/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6046*** *del* ***02/11/2023*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/11/2023*** *con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

31 Aspetti generali
32 Traguardi attesi in uscita
35 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
44 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
84 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
89 Attività previste in relazione al PNSD
96 Valutazione degli apprendimenti
100 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

107 Aspetti generali

108 Modello organizzativo
113 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
114 Reti e Convenzioni attivate
119 Piano di formazione del personale docente
122 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le Scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo di Cavaglià sono distribuite sul territorio di cinque Comuni, collocati ai margini della provincia di Biella, nella zona definita "Basso Biellese" confinante con le province di Torino e Vercelli; la situazione paesaggistica di ogni comunità consente alle scuole e agli enti distribuiti sul territorio di offrire alla popolazione valide opportunità socio - educative, culturali e creative. Tale sinergia tra la scuola e le organizzazioni presenti sul territorio consentono di riprogettare attività educative finalizzate alla valorizzazione del territorio con situazioni di scuola all'aperto e di didattica per ambienti di apprendimento. Nello specifico i Comuni appartenenti al nostro Istituto sono:

- Cavaglià, comune di 3535 abitanti (riferimento Istat 01/01/2022), situato tra l'ultimo lembo orientale della Serra Morenica di Ivrea e l'inizio della Pianura Padana piemontese.

-Cerrione - Vergnasco, comune di 2806 abitanti (riferimento Istat 01/01/2022), delimitato ad ovest dalla Serra di Ivrea, territorio costituito in buona parte dalle alluvioni del torrente Elvo e comprende la Riserva Speciale Naturale della Bessa, antica miniera aurifera.

-Dorzano, comune di 539 abitanti (riferimento Istat 01/01/2020), si trova aiconfini orientali della Riserva Naturale della Bessa

-Salussola, comune di 1862 abitanti (riferimento Istat 01/01/2022), abbraccia un vasto territorio geografico che si estende tra i confini occidentali della pianura padana e le ultime propaggini sud orientali della collina della serradi Ivrea

-Roppolo, comune di 858 abitanti (riferimento Istat 01/01/2020), inserito nellazona collinare della Serra di Ivrea Biellese.

-Viverone, comune di 1374 abitanti (riferimento Istat 01/01/2020), sorge sullesponde dell'omonimo lago, noto per il turismo.

-Zimone, comune di 392 abitanti (riferimento Istat 01/01/2020), poco distantedal Lago di Viverone e dal relativo paese.

L'Istituto Comprensivo, nato nel 2000, comprende tre Scuole dell'Infanzia (Cerrione-Vergnasco, Roppolo e Viverone), quattro Scuole Primarie (Cavaglià, Cerrione-Vergnasco, Salussola e Viverone) e tre Scuole Secondarie di primo grado (Cavaglià- con sede amministrativa, Salussola e Cerrione-Vergnasco).

Gli alunni, grazie alla collaborazione con le Amministrazioni Locali dei Comuni di Cavaglià, Cerrione, Salussola, Roppolo, Viverone, Dorzano e Zimone, possono usufruire del servizio mensa, in alcune Scuole viene attivato il servizio del pre-post scuola e il servizio scuolabus.

RISORSE ESTERNE

La scuola valorizza e si avvale di tutte le risorse culturali, ambientali e strumentali che possono concorrere a qualificare il progetto formativo, avviando forme sistematiche di collaborazione con esperti al fine di: arricchire e diversificare le proposte educative didattiche; offrire opportunità per acquisire competenze e fruire di esperienze presenti nella realtà locale sia nei tempi scolastici sia extrascolastici; migliorare la qualità delle esperienze con la sperimentazione di metodologie didattiche innovative; contribuire alla crescita culturale e sociale della comunità.
L'Istituto collabora e interagisce con:

- gli Uffici Scolastici Provinciale e Regionale, gli Enti Locali, l'ASL 12 – 11 e la NPI di Biella/Torino; Tribunale dei Minori di Torino.
- le Forze dell'Ordine, i Vigili del fuoco, la Protezione Civile, gli Alpini, P

roloco e i Comitati locali territoriali, Biblioteche, Oratori e Parrocchie;

il Ministero dellePolitiche Agricole; Coldiretti Vercelli Biella; Slow Food;

- il Consorzio IRIS per le problematiche socio- educative di pertinenza, la LILT e lo SPAF;
- il Consorzio dei Servizi CISAS
- il Consorzio dei Servizi CISSABO
- C.R.E.S.C.I. centro risorse educative e scolastiche per ciechi e ipovedenti di Vercelli
- l'Unione nazionale italiana volontari pro ciechi di Biella
- gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio; Bande Musicali;
- Istituto Domus Laetitiae
- l'Ente di gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'acque; Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, contributo della Compagnia S.Paolo nell'ambito del Progetto "Radici del paesaggio";
- la Riserva Naturale Speciale "La Bessa" e "La Baraggia" , "Museo della pietra e dell'oro";
- le Fattorie Didattiche sul Territorio
- Fondazione Bricherasio Morzano-Roppolo
- Coni, le Associazioni Sportive FREE-TIME - MASTINI IVREA-BIELLA RUGBY-
- Associazioni Sportive Dilettantistiche
- Associazione BI.E.L.L.A. Studi
- Caritas Biella
- RSA Sereni Orizzonti- Viverone
- Ufficio formazione e sviluppo risorse umane ASL Biella
- l'Associazione Maestri Cattolici (per autoformazione docenti econcorsi didattici)
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, per la realizzazione di progetti specifici

- Istituti Scolastici del territorio
- Croce Rossa Italiana Comitato di Biella
- Ipermercati del territorio con iniziative “Raccolta punti” per ricevere materiale didattico e risorse strumentali
- Associazioni Semi di Serra, Cooperativa Tantintenti e ASA (Associazione Scuola Aperta)
- Accordi di rete con gli istituti biellesi sul territorio
- Ipermercati del territorio con iniziative “Raccolta punti” per ricevere materiale didattico e risorse strumentali
- rete Convenzione di Cassa Istituti di Biella nella rete Servizi sociali IRIS consorzio intercomunale
- Consorzio dei servizi CISAS (Consorzio Intercomunale Servizi Assistenza Sociali)
- CISSABO consorzio intercomunale dei servizi assistenziali
- Liceo Scientifico di Biella/ progetti specifici alternanza scuola-lavoro/crediti formativi Università degli Studi di Torino / Facoltà di Scienze della Formazione Primaria/ Università degli Studi di Urbino CarloBo/Università degli Studi di Trieste
- Liceo Botta Liceo Classico e Linguistico Ivrea (To)
- Istituto di recupero e inserimento minori
- Nuovo Ospedale degli Infermi di Ponderano - Biella
- Piattaforma SOFIA/ Scuola Futura/ Elisa
- S.B.I.R. , Scuole Biellesi
- Istituto Comprensivo Gaglianico
- "Vivere la Fattoria" Cascina Tua

RAPPORTO SCUOLA - UTENZA

La collaborazione con le famiglie è indispensabile per la promozione del

processo formativo degli alunni: genitori e docenti lavorano assieme per uno stesso progetto, ossia la formazione dei ragazzi.

La nostra Scuola invita le famiglie a partecipare al processo di crescita culturale, sociale e civile dei propri figli, cercando di coinvolgerle nella vita dell'Istituto.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è fondamentale e avviene secondo diverse modalità: sono previsti Open day con i genitori delle classi prime di tutti e tre gli ordini di scuolaper fornire le informazioni necessarie e per favorire l'ingresso degli alunni nella Scuola.

Vengono inoltre organizzati progetti in continuità tra i vari ordini di scuola e momenti di scuola aperta (open day) sia in fase di preiscrizione, per consentire alle famiglie di visitare le scuole dell'Istituto, sia per conoscere il piano triennale dell'offerta formativa. Negli ultimi giorni del mese di ottobre hanno luogo, in tutte le scuole dell'Istituto, assemblee di classe, di interclasse, consigli e intersezioni per la presentazione e la diffusione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale Disciplinare di ogni ordine di scuola. In corso d' anno sono previsti alcuni incontri con appositi colloqui tra insegnanti e genitori. E' disponibile inoltre un registro on-line attraverso il quale è possibile la comunicazione scuola-famiglia, l'osservazione della valutazione formativa in itinere e finale.

La strutturazione dello spazio scolastico è elaborato attraverso la valorizzazione degli ambienti di apprendimento, intesi come contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi per garantire il successo formativo.

L' organizzazione di attività curricolari e laboratoriali è strutturata a gruppi di livello sia per il recupero e il potenziamento delle fasce deboli sia per la valorizzazione delle eccellenze.

Sono previste sperimentazioni con l'utilizzo degli iPad nella didattica quotidiana, sperimentazioni linguistiche di inglese (CLIL) e francese. Sono inoltre preventivate attività laboratoriali di potenziamento propedeutici ad alfabetizzazione L2, interventi di supporto allo studio per alunni BES e DSA, alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CAVAGLIA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BIIC801009
Indirizzo	VIA G. PELLA CAVAGLIA' 13881 CAVAGLIA'
Telefono	016196129
Email	BIIC801009@istruzione.it
Pec	biic801009@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ISTITUTOCOMPRENSIVO-CAVAGLIA.EDU.IT

Plessi

SCUOLA INFANZIA DI VIVERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA801016
Indirizzo	VIA SCUOLE N. 47 VIVERONE (BI) 13886 VIVERONE

SCUOLA INFANZIA DI ROPPOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA801027
Indirizzo	VIA G. MASSA ROPPOLO (BI) 13883 ROPPOLO

SCUOLA INFANZIA DI CERRIONE V. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA801038
Indirizzo	VIA J. KENNEDY N. 6 CERRIONE (BI) 13882 CERRIONE

SCUOLA PRIMARIA DI CAVAGLIA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE80101B
Indirizzo	VIA G. SALINO N.33 CAVAGLIA' (BIELLA) 13881 CAVAGLIA'
Numero Classi	8
Totale Alunni	139

SCUOLA PRIMARIA DI CERRIONE V. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE80102C
Indirizzo	VIA ADUA N. 9 CERRIONE FRAZ. VERGNASCO 13882 CERRIONE
Numero Classi	7
Totale Alunni	84

SCUOLA PRIMARIA DI SALUSSOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE80103D
Indirizzo	VIA BIGNAMI N.1 SALUSSOLA (BI) 13885 SALUSSOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

SCUOLA PRIMARIA DI VIVERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE80104E
Indirizzo	VIA SCUOLE N. 47 VIVERONE (BI) 13886 VIVERONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

G. DE CAROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BIMM80101A
Indirizzo	VIA G. PELLA SNC CAVAGLIA' (BI) 13881 CAVAGLIA'
Numero Classi	6
Totale Alunni	128

LA BESSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BIMM80102B
Indirizzo	VIA ADUA N. 9 CERRIONE FRAZ. VERGNASCO 13882 CERRIONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	67

DON F. CABRIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BIMM80103C
Indirizzo	VIA SORELLE BONA N. 5 SALUSSOLA 13885 SALUSSOLA

Numero Classi	3
Totale Alunni	40

Approfondimento

Il Dirigente prof. Lorenzo Zampieri riceve i Genitori e le Famiglie previo appuntamento.

L'Ufficio di Segreteria è a disposizione dell'utenza per il rilascio di certificati, per le iscrizioni e per informazioni sul funzionamento delle scuole. L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

apertura antimeridiana dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.30 e

apertura pomeridiana dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore15.30.

Per esigenze particolari in altro orario è necessario mettersi in contatto preventivamente con l'Ufficio.

Nel periodo di sospensione dell'attività didattica (feste Natalizie, Pasquali e periodo estivo) l'orario di apertura è dalle ore 10.00 alle ore13.00.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Musica	2
	Orto didattico	5
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Sono state implementate le strumentazioni informatiche poichè l'Istituto partecipa attivamente a diversi Bandi PON/ FSE/FESR/ SMART CLASS.

Sono stati allestiti n.5 orti e giardini green, innovativi e sostenibili come laboratori didattici di sostenibilità per la Scuola dell' Infanzia e del Primo Ciclo di Apprendimento a seguito di assegnazione di fondi PON EDU Green.

Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	26

Approfondimento

L'Istituto si è attivato per implementare le figure di supporto e di potenziamento a seguito di sopravvenute certificazioni ricevute dalle famiglie di alunni. Il numero complessivo del personale è suscettibile di ulteriori variazioni.

Aspetti generali

L' attività dell'Istituto si sostanzia nel Piano dell'Offerta formativa che la scuola elabora per il triennio 2022/2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rav, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l' I. C. Cavaglià si pone a garanzia del successo formativo dei propri alunni, perseguendo la migliore realizzazione relazione delle caratteristiche e dei talenti individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Il piano di sviluppo degli apprendimenti considera come finalità principale per tutti il raggiungimento di una preparazione culturale di base, una alfabetizzazione dei linguaggi, dei sistemi simbolici, un ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze. Il Miur annualmente mette a disposizione di ogni Istituzione Scolastica, singola o associata in rete, risorse per accompagnare il percorso progettuale di ogni istituto sul territorio attraverso il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 Legge n. 107/2015) secondo i seguenti temi strategici:

- le competenze linguistiche;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di Educazione Civica e Convivenza civile e democratica;
- il potenziamento delle competenze di base con riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e matematiche;
- formazione per competenze con attività di ricerca e sperimentazione sulla didattica per competenza e nello specifico della matematica e delle scienze con importanza al contratto didattico;
- progettazione di indirizzo su sicurezza e primo soccorso;
- la valutazione formativa come preziosa ed ineludibile attività di monitoraggio dell'azione didattica;
- potenziamento e formazione di percorsi di screening logopedico autogestito ai docenti;
- sviluppo di percorsi di educazione razionale ed emotiva;
- riflessione su modelli didattici funzionali a processi di insegnamento- apprendimento attivo con costruzione di ambienti di apprendimento significativo;
- attività di formazione specifica riferita a difficoltà di apprendimento ed inclusione;

 le competenze digitali per l'innovazione didattica integrata e metodologica;

 sviluppo del pensiero logico e analitico, diretto alla soluzione di problemi: pensiero computazionale.

Il Piano dell' Offerta Formativa, rappresenta un supporto per l'istituto, utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane, intesa come azione tendente al miglioramento del clima organizzativo e teso a implementare le condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi.

Il P.T.O.F. rappresenta oltre che il tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca, di sperimentazione previste dall'autonomia scolastica, il pieno rispetto dell'analisi dei bisogni del corpo docente, delle Famiglie e degli Enti sul Territorio.

Considerato che:

1. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto necessario e qualificante per la funzione docente, per la promozione dell'efficacia del sistema scolastico e dell'offerta formativa inteso come progressivo consolidamento delle competenze;

2. l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento d'Istituto e inserita nel piano di qualità dello stesso;

3. l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante una indagine conoscitiva intercorsa in fase di riesame del piano annuale di formazione;

4. la programmazione delle iniziative deve considerare taluni aspetti che non possono prescindere da una didattica costruttiva che si definisce attraverso fondanti snodi;

a) comprendere la necessità di attivare interventi riferiti alla necessità comunicativo relazionale degli alunni, per affrontare problemi di disciplina, di scarsa motivazione e di comportamento;

b) progettare nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e di competenze;

c) progettare sviluppando in modo sinergico l'introduzione di attività di eTwinning / Erasmus nella formazione di futuri cittadini in chiave digitale ed europea anche attraverso l'utilizzo dei linguaggi dell'arte, della musica, del corpo e delle nuove tecnologie;

d) tenere in debita considerazione l'aumento del numero di alunni stranieri che comporta l'implementazione di attività di accoglienza e di integrazione anche linguistica senza abbassare il livello ottimale di competenze attese, in un'ottica arricchente di accoglienza e di interscambio culturale;

e) considerare la presenza di alunni diversamente abili, DSA e BES in molte classi dell'Istituto, affinchè anch'essi vedano pienamente tutelati i propri diritti ad un'istruzione di qualità inclusiva e propositiva.

5. Vengono valorizzate e stimolate le libere iniziative formative aggiuntive dei docenti in autoformazione per implementare la qualità dell'insegnamento, integrando le necessarie attività di formazione obbligatorie sulla sicurezza sul lavoro (d.lgs 81/2008) e quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nel Piano della Formazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: La scuola come modello di apprendimento attivo

Per sviluppare i percorsi di apprendimento per competenze si intende promuovere la formazione e l'autoformazione didattica e metodologica dei docenti al fine di favorire la diffusione di buone pratiche orientate alla valorizzazione di strumenti come rubriche di valutazione trasversali e disciplinari. Si incentiverà ulteriormente l'utilizzo della didattica laboratoriale con percorsi di apprendimento esperienziale anche di scuola all'aperto già avviati.

I percorsi saranno caratterizzati dalla promozione di competenze relazionali e comunicative con approfondimento sulla gestione del conflitto e del contrasto al bullismo secondo le modalità del Consiglio di Cooperazione, del Metodo Litigare Bene di Daniele Novara e del Manifesto Educativo in via di completamento, realizzato nell'ambito delle attività in rete del Progetto Cambiamenti (in rete con Istituto Comprensivo di Sandigliano - Candelo/ istituto Comprensivo Gaglianico).

L'Istituto si propone di attuare modelli organizzativi che promuovano l'inclusione e il benessere, attraverso una didattica che valorizzi gli ambienti innovativi di apprendimento con opportune scelte didattiche rispettose dei ritmi di apprendimento degli allievi e della necessità di alternare attività cognitive e manuali.

Nell'ambito delle attività curricolari di Educazione Civica e di contrasto viene inserito il Progetto di Educazione alla Legalità promosso dai Carabinieri.

Nell'ambito dell'Educazione Civica e Finanziaria viene attivato il Progetto Banca del Giocattolo che promuove un riuso consapevole di giochi attraverso pratiche di economia sostenibile e circolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati ad un migliore coinvolgimento degli alunni e dei docenti nelle attività, ad una migliore relazionalità educativa. Costruire comunità educanti in rete con agenzie del territorio basate su comuni valori fondanti l'alleanza educativa.

Percorso n° 2: Formazione e autoformazione docente

Le tematiche relative l'approfondimento della formazione sono:

- Didattica per competenze
- Valutazione e orientamento
- Clima relazionale e inclusione
- Nuove tecnologie e didattica laboratoriale
- Privacy
- Sicurezza sul lavoro

Didattica per competenze: si intende promuovere la formazione e l'autoformazione didattica e metodologica dei docenti al fine di favorire la diffusione di buone pratiche orientate alla valorizzazione di strumenti come rubriche di valutazione trasversali e disciplinari. Si incentiverà ulteriormente l'utilizzo della didattica laboratoriale con percorsi di apprendimento esperienziale anche di scuola all'aperto già avviati.

Valutazione e orientamento. Per sviluppare i percorsi di apprendimento per competenze si intende promuovere la formazione e l'autoformazione didattica e metodologica dei docenti al

fine di favorire la diffusione di buone pratiche orientate alla valorizzazione di strumenti come rubriche di valutazione trasversali e disciplinari.

Clima relazionale e inclusione. I percorsi saranno caratterizzati dalla promozione di competenze relazionali e comunicative con approfondimento sulla gestione del conflitto e del contrasto al bullismo secondo le modalità del Consiglio di Cooperazione, del Metodo Litigare Bene di Daniele Novara e del Manifesto Educativo in via di completamento, realizzato nell'ambito delle attività in rete del Progetto Cambiamenti (in rete con Istituto Comprensivo di Sandigliano - Candelo/ istituto Comprensivo Gaglianico). L'Istituto si propone di attuare modelli organizzativi che promuovano l'inclusione e il benessere, attraverso una didattica che valorizzi gli ambienti innovativi di apprendimento con opportune scelte didattiche rispettose dei ritmi di apprendimento degli allievi e della necessità di alternare attività cognitive e manuali.

Nuove tecnologie e didattica laboratoriale. Si incentiverà ulteriormente l'utilizzo della didattica laboratoriale con percorsi di apprendimento esperienziale (anche di scuola all'aperto) già avviati. L'Istituto si propone di attuare modelli organizzativi che promuovano l'inclusione e il benessere, attraverso una didattica che valorizzi gli ambienti innovativi di apprendimento con opportune scelte didattiche rispettose dei ritmi di apprendimento degli allievi e della necessità di alternare attività cognitive e manuali. In particolare nella scuola secondaria di primo grado verrà avviata la formazione per l'uso di stampanti 3D, verrà implementata la formazione agli studenti sull'uso di droni e di realtà aumentata e virtuale mediante l'uso di visori.

Privacy. Analisi dei fabbisogni formativi, ricognizione delle certificazioni esistenti e proposte formative.

Sicurezza sul lavoro. (Dlgs 81/2008). Analisi dei fabbisogni formativi, ricognizione delle certificazioni esistenti e formazione obbligatoria anche a preposti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Creare un data base condiviso del curricolo verticale d'istituto finalizzato al miglioramento della progettazione, alla disseminazione delle buone pratiche e delle attività proposte, al monitoraggio sistematico degli apprendimenti e dei percorsi avviati e ad una migliore valutazione

---

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati ad un migliore coinvolgimento degli alunni e dei docenti nelle attività, ad una migliore relazionalità educativa. Costruire comunità educanti in rete con agenzie del territorio basate su comuni valori fondanti l'alleanza educativa.

Inclusione e differenziazione

Creare relazioni e ambienti di apprendimento inclusivi che garantiscano il benessere psicofisico, migliori relazioni sociali, espressione di cittadinanza attiva e partecipativa e, ove possibile, mindfulness. Creazione di percorsi individualizzati e personalizzati rispettosi delle diversità di ognuno.

Continuita' e orientamento

Individuare talenti, risorse, inclinazioni, attitudini che permettano la selezione di percorsi didattici e formativi che consentano progressiva consapevolezza in merito all'orientamento verso il proprio progetto di vita in continuità con gli ordini di scuola precedenti e successivi

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico è finalizzato all'ottimizzazione delle risorse umane, del territorio, è strutturato per l'arricchimento dell'offerta formativa ed ha come obiettivo di lungo termine il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Il funzionigramma traduce in modo operativo gli intenti indicati.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare talenti, attitudini e inclinazioni del personale e favorire mediante opportuni interventi formativi (nell'ottica del Life Learning Programme) la valorizzazione delle competenze e delle risorse umane. Cercare di creare un clima relazionale favorevole e proattivo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stringere accordi di rete e partenariati strategici al fine di realizzare in maniera maggiormente compiuta ed efficace i comuni obiettivi prefissati nel rispetto di valori condivisi, di comuni pratiche educative, di finalità partecipate di cittadinanza attiva e consapevole

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto promuove le seguenti metodologie innovative:

Attività laboratoriali

I percorsi proposti tendono a valorizzare attività laboratoriali finalizzate al potenziamento della didattica, dell'inclusione e al consolidamento degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di tecnologie e didattica digitale, pratiche didattiche di recupero e di potenziamento (peer to peer), volte al superamento del gruppo classe tradizionale a favore di una didattica a classi aperte e per gruppi di livello. Gli insegnanti utilizzano una valutazione autentica e formativa nell'ambito della didattica per competenze.

Cooperative Learning

Le attività promuovono il lavoro di gruppo attraverso il Cooperative Learning al fine di consentire agli studenti una maggiore interazione tra pari e di promuovere l'acquisizione della capacità di cooperare. L'insegnante, organizzatore dell'attività, crea "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti migliorano le abilità e le competenze sociali, tenendo conto quotidianamente dell'empatia, finalizzata all'acquisizione delle competenze sociali legate all'affettività. La riflessione collettiva sulle attività svolte, la condivisione dei materiali, l'individuazione di errori e difficoltà comuni permette agli studenti un maggior approfondimento degli argomenti e un'autovalutazione.

Percorsi esperienziali

I percorsi esperienziali favoriscono la comunicazione all'interno di un gruppo di lavoro, promuovendo la creatività e la collaborazione tra gli alunni, superando gli individualismi dei singoli allo scopo di raggiungere un obiettivo comune. Tale tipologia di didattica permette agli alunni di imparare a progettare, a formulare ipotesi, ad individuare relazioni e collegamenti, a riconoscere e gestire le proprie emozioni, ad interpretare informazioni e a risolvere problemi. Le metodologie didattiche innovative prevedono la realizzazione di percorsi finalizzati a potenziare l'apprendimento cooperativo, favorendo maggiore curiosità negli studenti, sviluppando la loro consapevolezza critica

e stimolando la loro attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.

Peer to peer/ peer tutoring/ collaborative learning

L'utilizzo delle metodologie peer to peer/ peer tutoring/ collaborative learning permette la rotazione di ruoli all'interno dei gruppi di lavoro ad alcuni membri del gruppo classe, l'assunzione di posizione di educatore /tutor nei riguardi di alcuni coetanei nella socializzazione, una maggiore apertura al dialogo e alla relazione cooperativa e un continuo confronto tra pari. I suddetti metodi risultano efficaci nello sviluppo di piani di recupero e supporto agli studenti in difficoltà mantenendo elevato lo stimolo motivazionale.

Didattica Laboratoriale

Sono attivi specifici laboratori di

- potenziamento e consolidamento per gli alunni che lo necessitano
- alfabetizzazione delle competenze di base (L1, L2, matematica, ambito scientifico antropologico)
- espressività (corporea, teatrale, emozionale, motorio prassico, sportivi, musicoterapia, yoga)
- laboratori di apprendimento e socialità PON (animazione alla lettura, teatro e L2, progettazioni e stampa 3D, ippoterapia, artistici, musicale, grafica digitale, creazione di artefatti digitali, orti e giardini didattici)

Sportello Psicologico

A tali attività formative si somma il supporto operativo offerto dalla psicologa d'Istituto e da musicoterapisti esperti con interventi di progettazione a tema.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attaverso le seguenti attività:

- Introduzione nella didattica per competenze del modello R-I-Z-A (Risorse-interpretazione-azione-autoregolazione) e costruzione di attività didattiche per competenze basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE);
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica;
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL;

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- Realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curricolo di Cittadinanza e Costituzione;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

UDA /OUTDOOR/ LINEE GUIDA METODO STEFANO ROSSI

L'Istituto intende procedere potenziando i nuovi processi didattici innovativi per raggiungere gli obiettivi formativi prioritari, coinvolgendo tutti gli insegnanti , soprattutto quelli con lo stesso ambito disciplinare. In tale modo, si potrà realizzare un compito legato il più possibile alla realtà (UDA), partendo da una situazione-problema, specificando i traguardi che la prova si prefigge e i principali contenuti disciplinari coinvolti, ossia le conoscenze, definendo la sequenza delle varie fasi di lavoro, sia individuale che di gruppo, e indicando, infine, i criteri di valutazione e di autovalutazione dell'Unità di Apprendimento.

La didattica esperienziale viene intesa come uno strumento didattico basato sull'azione, sulla sperimentazione concreta di situazioni, sull'esperienza diretta dei concetti: gli alunni hanno la possibilità di esplorare, muoversi , comprendere attraverso il corpo, tenendo presenti, allo stesso tempo, obiettivi disciplinari e finalità, ben definiti, da raggiungere.

La natura è intesa come un ambiente plurisensoriale, un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, in cui gli alunni sono stimolati a conoscere e a "fare esperienza", partendo da curiosità e osservazione diretta per raggiungere scoperta e ricerca. Il percorso educativo innovativo permette l'espressione emotiva individuale e di gruppo, favorisce la socializzazione e la cooperazione tra pari e offre l'opportunità di riconoscere i propri limiti, sperimentando le possibilità di automiglioramento.

Il lavoro cooperativo nella fase centrale della lezione promuove la formazione di coppie e/o piccoli gruppi di alunni, più gestibili e monitorabili dai docenti, ma soprattutto indispensabili allo svolgimento dei compiti di realtà. La scansione trifasica di una lezione (Metodo Rossi) propone di attivare in classe un "tempo" per la spiegazione, uno per la cooperazione, durante il quale gli alunni interagiscono e collaborano tra loro, prendendosi cura di eventuali difficoltà, e uno per la condivisione dei loro elaborati, utile ad una riflessione plenaria. L'Apprendimento cooperativo offre agli studenti l'occasione di sperimentarsi e confrontarsi in uno spazio condiviso in cui risulta più semplice sviluppare competenze trasversali ed effettuare collegamenti tra contenuti e approfondimenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende organizzare corsi di formazione sulla didattica per competenze, sull'innovazione metodologica e digitale, sulla gestione del conflitto tra tutte le parti, al fine di consentire al personale docente di approfondire, implementare le proprie competenze a supporto della didattica con specifiche progettazioni. L'attività di formazione sarà ispirata a consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze indispensabili e "trasversali" in relazione alla costruzione di percorsi metodologici-didattici.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo di Istituto è costruito sulla base delle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” e "Nuovi scenari", si pone al centro del P.T.O.F. e consente a ciascuna istituzione scolastica di delineare un “progetto su misura” fortemente localizzato, attento a leggere e interpretare in chiave pedagogica e didattica l’ambiente nel quale opera. Il nostro Istituto in quanto comprensivo di tre ordini scolastici, scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, rappresenta un esempio di continuità sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo. All’interno di tale contesto la continuità e il coordinamento dei curricoli assume una rilevanza fondamentale, al fine di garantire il diritto all’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che pur nei cambiamenti evolutivi costruisce la sua identità. Per tali motivazioni, il nostro Istituto, ha perseguito come obiettivo primario, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

I docenti, suddivisi in “piccoli” dipartimenti, predispongono una progettazione che prevede, per ogni disciplina, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le abilità, le conoscenze disciplinari che ogni docente svilupperà quotidianamente all’interno della classe e gli apprendimenti di base. L’ipotesi di curricolo verticale realizzata, vuole esprimere l’impegno dell’Istituto di un nuovo modo di “fare scuola”, che miri a sviluppare nell’alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo, unitamente allo sviluppo di abilità mentali che lo rendano “competente” anche al di fuori dal contesto scolastico e contribuiscano allo sviluppo di condizioni positive che lo motivano verso la curiosità intellettuale e la soluzione dei problemi.

Al termine del percorso di apprendimento, gli alunni dovranno essere in possesso di un pacchetto di competenze chiave, costruite anche attraverso percorsi di compiti autentici condivisi, idonee a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente.

Per favorire l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali si prevedono possibili laboratori pomeridiani presso la scuola secondaria di primo grado.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro Istituto ha ricevuto il finanziamento "Piano Scuola 4.0 /Azione1 Next Generation Classrooms", pertanto la nostra comunità scolastica progetterà una trasformazione degli spazi scolastici per realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento innovativo. Verranno individuate le dotazioni tecnologiche da acquistare, le innovazioni organizzative e didattiche curricolari e metodologiche conseguenti da adottare a seguito della trasformazione degli ambienti. Verrà dato maggiore spazio alla dimensione dell'inclusività mediante l'uso di tecnologie innovative dedicate a studenti BES, DSA e con disabilità.

Considerato il "Piano Scuola 4.0" e la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 "Orientamenti per l'attuazione degli interventi delle scuola", viene evidenziato come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiare deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. 3. Progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" con riferimento alle Next Generation Classrooms:

• Design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

• Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

• Misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;

• Collegamento con INDIRE "Avanguardie educative". La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare della conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di holding e scaffolding. Appare importante quindi proporre attività didattiche che siano orientate al problem solving, al

collaborative learning e al reflective learning.

• Formazione specifica per i docenti in vari ambiti (con particolare attenzione ai settori di sicurezza, privacy, cybersecurity, inclusione e bullismo inclusa la variante cyber)

• Definire nel Piano di Miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR e le azioni previste nell'ambito del "Piano Scuola 4.0".

Aspetti generali

Il nostro Istituto, da esperienza ormai consolidata, ogni anno presenta una serie di progetti che hanno il compito di ampliare l'offerta formativa collegando le esigenze d'apprendimento degli alunni al contesto socio-ambientale in cui vivono, in piena sinergia con le agenzie educative presenti sul territorio nonché in raccordo con gli enti locali; tali progetti negli anni hanno acquisito una sempre più forte connotazione innovativa dal punto di vista metodologico rivelandosi veri e propri cantieri di buone pratiche e contemporaneamente si sono mostrati sensibili e orientati alle sollecitazioni che provengono sia dal territorio di riferimento, che dal contesto nazionale nonché europeo, rivelandosi promotori di una cultura basata sul fare e sull'agire come motori di sviluppo delle competenze.

Per rispondere in modo sinergico e inclusivo alle varie sollecitazioni educative emergenti si è proceduto a individuare macroaree d'intervento progettuale, caratterizzate da finalità ampie e versatili tra loro interagenti, punto di riferimento delle proposte progettuali presentate dal corpo docente.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA DI VIVERONE	BIAA801016
SCUOLA INFANZIA DI ROPPOLO	BIAA801027
SCUOLA INFANZIA DI CERRIONE V.	BIAA801038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI CAVAGLIA'	BIEE80101B
SCUOLA PRIMARIA DI CERRIONE V.	BIEE80102C
SCUOLA PRIMARIA DI SALUSSOLA	BIEE80103D
SCUOLA PRIMARIA DI VIVERONE	BIEE80104E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. DE CAROLI	BIMM80101A
LA BESSA	BIMM80102B
DON F. CABRIO	BIMM80103C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC CAVAGLIA'

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI CAVAGLIA' BIEE80101B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI CERRIONE V. BIEE80102C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI SALUSSOLA BIEE80103D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI VIVERONE BIEE80104E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. DE CAROLI BIMM80101A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LA BESSA BIMM80102B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON F. CABRIO BIMM80103C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' Istituto effettua attività di progettazione seguendo i parametri normativi secondo quanto indicato dalla Legge n. 92 del 2019 con 33 ore annuali per ciascun anno scolastico previsto nel curricolo d'istituto.

Laboratori pomeridiani, curricolari ed extra, e progetti realizzati anche da Istituti scolastici in rete, Enti Esterni, Associazioni e Consorzi sviluppano ulteriormente le tematiche inerenti l'educazione civica e la declinano anche nelle accezioni di educazione ambientale, emotiva e relazionale.

Approfondimento

Ampliamento del tempo scuola alla primaria, con copertura oraria e assistenza dei docenti alla mensa; eventuale assistenza dei docenti al momento del pasto autogestito alla secondaria non a tempo prolungato, là dove potrebbero realizzarsi laboratori pomeridiani.

Presso le Scuole Secondarie si effettua orario rimodulato a 58 minuti.

Istruzione domiciliare offerta dall'Istituto: permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione. Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce,

infatti, al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti. L'importanza dell'istruzione domiciliare, dunque, come leggiamo nella premessa della circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con il mondo della scuola: insegnanti e compagni.

L'Istituto predispone Progetti di Scuola in Ospedale per garantire, alle bambine e ai bambini come alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Tale progettazione consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

Curricolo di Istituto

IC CAVAGLIA'

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il nostro Istituto intende promuovere un processo di sviluppo basato su esperienza, interdisciplinarità e ricerca. L'autonomia per questo svolgimento è possibile grazie a strumenti di gestione e apprendimento con procedure e stili didattici per Ambienti di Apprendimento sinergici e significativi. L'impegno attivo e l'interazione sono due aspetti importanti nel promuovere strategie educativo-didattiche e sono essenziali per raggiungere risultati significativi ed efficaci con percorsi di studio motivanti.

Il percorso formativo proposto è indirizzato inoltre verso una "didattica all'aperto", cominciando a trasformare e a "guardare" il proprio giardino fuori dalla scuola come occasione di apprendimento per i bambini, anche promuovendo e attivando partnership importanti per rivitalizzare e qualificare gli spazi stessi. L'istituto ritiene di poter potenziare e crescere il proprio impegno, mettendo in relazione il contatto con la natura e l'ambiente antropico con l'esperienza didattica dei propri alunni e mostrando come queste occasioni contribuiscano non solo alla crescita ma anche al benessere dell'intera comunità. Alcune attività all'aperto si riferiscono ad una vasta area educativa il cui comune denominatore è la valorizzazione dell'ambiente esterno assunto come ambiente educativo; le suddette accrescono la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione di sé nel mondo e del conseguente benessere fisico e mentale. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale. In ciascun campo

disciplinare verranno affrontati obiettivi come:

 sperimentare pratiche osservative e progettuali per incrementare l'esperienza diretta in contesti naturali;

 favorire la socializzazione e l'inclusione;

 consentire l'osservazione diretta, la manipolazione e l'esplorazione intesa come stimolo alla curiosità, cogliendo l'imprevisto come

una opportunità;

 potenziare e stimolare la sensibilità percettivo-motoria;

 formulare ipotesi e risolvere problemi.

Inoltre un aspetto fortemente innovativo del nostro Istituto è caratterizzato da un rinnovamento generale delle competenze digitali attraverso il potenziamento degli strumenti didattici, laboratoriali e formativi degli stessi docenti d'Istituto con ricaduta sugli alunni, sugli ambienti e sui percorsi di apprendimento proposti.

L'Istituto offre un ampliamento del tempo scuola alla primaria, con copertura oraria e assistenza dei docenti alla mensa; eventuale assistenza dei docenti al momento del pasto autogestito alla secondaria non a tempo prolungato, là dove potrebbero realizzarsi laboratori pomeridiani. Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce, infatti, al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti. L'importanza dell'istruzione domiciliare, dunque, come leggiamo nella premessa della circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con il mondo della scuola: insegnanti e compagni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza la scuola persegue alcuni obiettivi primari: - insegnare a ricomporre le conoscenze superando la frammentazione delle discipline; - promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale società si possono affrontare e risolvere attraverso una collaborazione fra le nazioni e le culture; promuovere l'impegno per una cittadinanza responsabile e rispettosa della legalità.

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto, avvertendo la necessità di destinare la quota del monte ore annuale ad attività legate al

territorio e all'educazione alla cittadinanza attiva, persegue la finalità di riappropriarsi delle proprie radici locali proiettandole in una dimensione europea e globalizzata. I percorsi mirano alla formulazione di compiti autentici in sinergia tra le proposte culturali dalle agenzie educative presenti sul territorio per evitare il frazionamento del sapere e cercare di infondere la consapevolezza necessaria nella considerazione di ogni forma di cultura in quanto espressione dell'umanità che l'ha prodotta.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CHALLENGE BY CHOICE - SFIDE PER SCELTA, OFFICINA CREATIVA DEI TALENTI/ ARTE E NATURA

Il progetto mira ad ampliare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso una didattica basata su pratiche innovative laboratoriali e sul "saper fare", pratiche da svolgere prevalentemente all'aperto e/o in altre sedi ad ampliamento formativo con l'istituto, dove gli alunni apprendono sperimentando in modo da integrare coloro che diversamente abbandonerebbero il contesto scolastico. A tale presupposto si prevedono attività manuali, espressive, motorie, musicali (musicoterapia), linguistiche, integrate digitalmente mantenendo lo sviluppo in rete con enti presenti sul territorio locale, associazioni del terzo settore per la creazione di comunità educanti. Le attività laboratoriali vengono programmate in modo da individuare i nuclei fondanti delle discipline e favorire l'apprendimento esperienziale con uno sviluppo del processo creativo di ogni alunno. Gli approcci educativi proposti rappresentano un momento fortemente aggregante e socializzante nella condivisione delle esperienze e delle emozioni rivisitate con i compagni e gli adulti di riferimento. L'Istituto propone di formalizzare un' attenta ricerca di modelli organizzativi che promuovano l'inclusione e il benessere, attraverso metodologie e pratiche conformi a valutazioni evolutive inerenti l'impatto che l'ambiente di apprendimento esercita sugli studenti. Le scelte didattiche tengono conto dei ritmi di apprendimento per lo sviluppo del talento degli allievi. Partendo da alcune riflessioni sui tempi odierni, in cui stiamo affrontando un notevole calo demografico e, contestualmente, il sorgere di "scuole parentali", ci sembra opportuno offrire un modello scolastico integrativo, proponendo ambienti di apprendimento attivi, ove la didattica si basa su opportuni percorsi personalizzati. L'attività progettata anche all'aperto prevede giornate con incontri naturalistici e di ippoterapia presso le strutture locali. L'Istituto comprensivo di Cavaglià inoltre promuove una progettazione attenta e sensibile all'innovazione didattica e alla sperimentazione di nuove strategie e metodologie funzionali al miglioramento dei processi di apprendimento basati su strategie di insegnamento come problem solving, peer education, peer to peer, cooperative learning, coding e pensiero computazionale etc.... La stessa progettazione prevede l' eliminazione dello zaino con l'utilizzo di armadietti appositi; LABORATORI CREATIVI ARTE E NATURA (da svolgere durante le ore curricolari) MOMENTI DI RELAX (momenti di relax, della durata di 5-10 minuti, durante la giornata da svolgere con diverse modalità come ascolto musica, esercizi di stiramento, esercizi

di respirazione e pause attive, visualizzazione immagini); LABORATORI ARTE E MOTORIA; LABORATORI LINGUA INGLESE E FRANCESE anche con madrelingua (introduzione della lingua inglese all'infanzia e della lingua francese alla primaria, madrelingua presso le scuole primarie e secondarie di primo grado). Nell'ambito dell'attività curricolare di Ed. Civica si svolgono collaborazioni attive promosse dalla Polizia di Stato attraverso il progetto specifico PretenDiamo Legalità. Didattica esperienziale anche all'aperto. VISITE GUIDATE All'interno delle progettazioni sono consentite uscite didattiche con lo scuolabus nei comuni limitrofi e nelle città ad una distanza di 40 Km dalla scuola, uscite della durata anche di mezza giornata per tutti gli ordini didattici. Le iniziative scolastiche costituiscono particolari attività didattiche che si svolgono all'interno e all'esterno della struttura scolastica, sotto la conduzione pedagogica e la responsabilità della scuola. Esse contribuiscono al raggiungimento delle competenze scolastiche e delle finalità didattiche e rappresentano per le studentesse e gli studenti un momento di arricchimento culturale e un efficace momento formativo. Tutte le iniziative devono essere coerenti con il curricolo scolastico e con la programmazione didattica annuale, della quale sono parte integrante, costituendone un complemento e un approfondimento; pertanto, la loro progettazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva di tutti le/i docenti della classe. Visite della durata di una intera giornata o di mezza giornata collegate con la progettazione didattica di una disciplina, ad esclusione quindi di uscite per attività sportive, passeggiate degli alunni della Scuola dell'Infanzia, prove per manifestazioni ed eventi, uscite per attività istituzionali (continuità tra ordini di Scuola, Orientamento, rapporti con gli Enti sul Territorio) approvate nel PTOF. Criteri didattici Numero massimo: • visite di istruzione della durata di una giornata: più di n.1 uscita per classe a discrezione del plesso ed in accordo con gli enti comunali preposti entro il 30 maggio possibilmente con uscita contemporanea delle classi anche con mete diverse per plesso (per necessità di sorveglianza e di organizzazione di copertura interna degli accompagnatori); • uscite con utilizzo scuolabus sono consentite più di n.1 richiesta per classe (di intera giornata o visita mezza giornata) in accordo con gli enti comunali preposti al trasporto; • uscite (all'interno dell'Istituto Comprensivo, dei Comuni limitrofi e delle città di Biella e Vercelli) della durata di mezza giornata: n. 6 annuali anche per eventuali Progetti) Uscite per Scuole Primarie / Scuole Secondarie di I Grado: • visita d'istruzione dell'intera giornata (dalle ore 7.30 alle ore 17.00/ 18.00) • uscita mezza giornata dalle ore 8.00 alle ore 12.30 Scuole Infanzia: • visita d'istruzione dell'intera giornata sul territorio locale (dalle 8.30 alle 16.00) • uscita mezza giornata sul territorio locale (dalle ore 8.00 alle ore 12.30) Tempistica: I docenti del team o del consiglio dovranno verificare che non vengano svolte uscite didattiche in prossimità di giornate festive o vacanze-ponte per consentire un regolare svolgimento delle attività: • solo eccezionalmente entro giugno dell'anno scolastico in corso le uscite che avranno luogo fino al 10 novembre: presentazione del foglio excel delle visite di istruzione e delle uscite sul territorio (domanda, autorizzazione alunni, impegni docenti da presentarsi entro 15 giorni

prima della visita programmata) che dovranno essere deliberate con la seduta del Consiglio di Istituto e deliberate nei consigli di classe / team di settembre/ottobre . entro 10 ottobre: prospetto definitivo di tutte le gite da compilare a cura del docente preposto di plesso appena dopo i consigli di classe/team di settembre/ottobre (foglio excel). Tale prospetto è conseguente alle richieste formulate dai docenti referenti delle visite di istruzione nello specifico modulo denominato: "programmazione della visita guidata" (formato word), oltre a compilare ogni singola parte, acquisire necessariamente le firme dei docenti accompagnatori. • entro 10 ottobre: la modulistica delle visite di istruzione e delle uscite sul territorio (domanda, autorizzazione alunni, impegni docenti ect.) che avranno luogo fino al 23 dicembre. • entro 16 gennaio: la modulistica delle visite di istruzione e delle uscite sul territorio (domanda, autorizzazione alunni, impegni docenti ect.) che avranno luogo fino al 30 aprile (in considerazione alle prove INVALSI e al termine ultimo delle lezioni). Tutti i nuovi progetti e le attività a tema proposti in itinere durante l'anno scolastico verranno presentati per le successive approvazioni di delibera in sede di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o

per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formulare percorsi di apprendimento e di crescita scolastica che privilegino il fondamento della scuola in presenza, in aula o all'aperto, al fine di creare relazioni, trasmettere emozioni, vedersi, parlarsi con laboratori permanenti di attività esperienziali di varia natura disciplinare. L'attività progettata si riferisce alla rilevazione del processo di apprendimento formativo in itinere con momenti di riflessione e osservazione tenendo conto di possibili cambiamenti in riferimento a • rispetto di sè e degli altri, dell'ambiente e delle strutture, delle regole e delle consegne; • relazionalità; • linguaggi espressivi globali e disciplinari. La possibilità di effettuare attività laboratoriali permette di rilevare con maggior facilità eventuali bisogni relazionali, cognitivi, emozionali inerenti le fragilità, consentendo di orientare anche verso punti di forza e talenti dei singoli studenti. Attraverso lo sviluppo di molteplici linguaggi, i ragazzi potranno rientrare in rapporto con la loro comunità percependo la ricchezza dei loro territori con interazioni spazio temporali, in modo diretto e concreto con il corpo, la narrazione, l'arte, la musica, i suoni, i rumori, lo sport. Tali percorsi sono centrati sullo sviluppo delle singole abilità con metodi meno convenzionali, attraverso lo sviluppo di un linguaggio globale. Le attività saranno condotte con progettazioni gratuite per le famiglie che prevedono inoltre la realizzazione di opere e manufatti creativi collegati all'ambiente, alla natura e alle varie forme di arte. Tutti gli elaborati realizzati saranno esposti in una mostra temporanea aperta al pubblico al termine dell'anno scolastico. Le iniziative propongono di esplorare con interviste, uscite sul territorio o interventi in classe i mestieri inerenti l'arte e l'ambiente. Per le Scuole Secondarie con tempo scuola ad orario europeo si prevedono attività pomeridiane con lo sviluppo di metodologie laboratoriali nello specifico di: latino, attività di studio e consolidamento delle competenze di base, roborica e coding.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Orto didattico
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Ambienti all'aperto

Progettazioni PON/ FSE/FESR/ SMART CLASS/ERASMUS+

 Pianificazione ed organizzazione dei moduli Progetto PON e POC per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento. Migliore organizzazione del welfare locale con azioni volte a prendere in carico i destinatari delle misure di contrasto alla povertà sulla base di valutazioni multidimensionali dei bisogni e con progetti personalizzati di accompagnamento ai servizi e di attivazione. L'Istituto partecipa a progettazioni Erasmus+ per favorire, sviluppare e condividere conoscenze, competenze, vivendo esperienze europee di mobilità presso scuole, istituti e organizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Risultati attesi

Sviluppo di molteplici percorsi laboratoriali, con la promozione di competenze digitali e di linguaggi globali, di comunicazione ed espressione per il benessere psico-fisico degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -PNRR

L'Istituto ha deliberato la partecipazione alle iniziative proposte nell'ambito delle azioni previste dal PNRR con attuazione delle Linee Guida. Ciascun plesso propone attività di implementazione con interventi metodologici innovativi finalizzati ad abilitare, compensare ed includere attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Risultati attesi

Progettazione e attuazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
	Salone comunale polivalente

PERCORSI DI ORIENTAMENTO

L' Istituto effettua progettazioni specifiche con percorsi di orientamento guidati dai docenti interni e da esperti esterni per la Scuola Secondaria di primo grado. Si realizzano anche progetti in continuità tra i vari ordini di scuola, con attività che valorizzano i talenti dei singoli soggetti. Le progettazioni presentate si sviluppano in: • orientamento formativo cioè conoscere se stessi; • orientamento informativo, conoscere la realtà del mondo del lavoro ed i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo. Classi prime PRESENTAZIONE DEI MESTIERI – Panoramica sui mestieri più o meno noti – Attività a cura di docenti di classe con schede e materiali multimediali – Collaborazione al progetto "Arte e Ambiente" Classi seconde CONOSCENZA DI SE' – Attività a cura dei docenti di classe per riflettere su se stessi, analizzare le proprie passioni, i propri sogni e le aspettative sul futuro Classi terze VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE – Presentazione delle scuole superiori (a cura di un esperto esterno) – Attività a cura dei docenti della classe con schede e materiali multimediali – Realizzazione di un'intervista a uno o più familiari sul lavoro svolto, sul percorso di studi intrapreso e riflessione a distanza di tempo sulla scelta effettuata – Intervento in classe di genitori o persone del territorio che svolgono/hanno svolto mestieri particolari o legati al territorio – Partecipazione al progetto La torta di Fede in data 25/10/2023 Sono stati presi accordi preventivi con Cascina Oremo e l'Enaip per presentare una panoramica delle scuole superiori e svolgere attività di laboratorio. L'Istituto partecipa al progetto "Wooooow", Il salone dell'orientamento scolastico, della formazione e del lavoro. Gli studenti

avranno la possibilità di incontrare università di tutt'Italia, il sistema ITS Piemontese, gli istituti superiori della provincia di Biella, agenzie del lavoro, le forze dell'ordine, gli enti e le istituzioni del territorio presso il Centro Congressi di Biella. Il percorso prevede lo sviluppo di attività in continuità alla scoperta dei propri talenti poichè ciascun bambino possa crescere in un ambiente ricco di stimoli e avere l'opportunità di sperimentare. In questo modo, avrà la possibilità di testare le proprie abilità e preferenze per costruire il proprio futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. Sviluppare i talenti naturali degli alunni attraverso attività propedeutiche alla costruzione del sè.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Scuole del territorio in rete
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

MUSE ALLA LAVAGNA E CASCINA OREMO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella propone il progetto Muse alla lavagna di integrazione dell'offerta formativa Scuola infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Il progetto si articola in laboratori trasversali, attività e visite didattiche gratuite per le scuole. Le stesse attività sono svolte all'interno delle classi, nei laboratori predisposti e nei musei di riferimento della progettazione. La collaborazione è attiva anche con Cascina Oremo, un luogo di sviluppo educativo, sociale, culturale, del benessere e dell'apprendimento. Le attività fornite implementano le attività offerte dall' Istituto attraverso lo sviluppo di percorsi specializzati di valutazione, apprendimento, consulenza educativa e supporto psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa per la scuola attraverso la messa a disposizione di laboratori didattici di qualità e completamente gratuiti in molteplici discipline didattiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Musica
	Scienze
	Fondazione Cassa di Risparmio Biella (CRB)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

MUSE AD OLIMPIA E ATTIVITA' SPORTIVE

"Muse a Olimpia" è un progetto di Fondazione Cassa di Risparmio Biella e Fondazione Fila Museum che intende valorizzare lo sport come mezzo educativo, soprattutto nella Scuola Primaria, dove le attività sportive concorrono allo sviluppo globale del bambino non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo. Le attività sportive interesseranno varie proposte, sport coinvolti tra cui ginnastica ritmica, pallavolo, basket, tennis tavolo, calcio, atletica, karate, escursionismo, tennis, yoga, campionati studenteschi, centro sportivo scolastico, giochi sportivi studenteschi, attività propedeutiche a Joy of moving e Scuola Attiva Kids.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa per la scuola attraverso la messa a disposizione di laboratori sportivi completamente gratuiti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO “IMPARIAMO CON L' IPAD”

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SALUSSOLA Sperimentazione della durata di una annualità per il corrente anno scolastico. Con il progetto “IMPARIAMO CON L'IPAD” si vuole proporre una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, tra cui quelle digitali, e per un apprendimento attivo e collaborativo. Con la convinzione che il digitale non sia il fine, ma un semplice mezzo, l’obiettivo chiave è quello di valorizzare ciascun

alunno e le sue potenzialità. Il nuovo ambiente classe prevederà l'uso abituale della tecnologia integrata nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento. Con tale progetto non si vogliono eliminare i libri e i quaderni, ma si vogliono affiancare a tali strumenti anche gli strumenti digitali. In un'epoca in cui erroneamente siamo convinti che i giovani "Nativi Digitali" abbiano delle competenze digitali innate, è fondamentale che la scuola educhi gli studenti all'utilizzo delle tecnologie e ad una fruizione responsabile della rete. Grazie all'utilizzo degli Ipad i ragazzi potranno svolgere attività interattive, utilizzare app specifiche per l'apprendimento linguistico e matematico, condividere materiale di approfondimento, realizzare schemi, mappe concettuali, ebook, presentazioni e molto altro. Sarà inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving, sul pensiero computazionale e sul coding. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di conoscenze, riflessioni, idee. App dedicate favoriranno l'apprendimento anche per i bambini con Bisogni Educativi Speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, accessibile a tutti e senza barriere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono così riassumibili: 1. Rispondere alle direttive europee e nazionali: Indicazioni Nazionali, Nuovi Scenari, DigComp edu (docenti) e DigComp 2.2 (alunni). 2. Responsabilizzare gli alunni nella gestione del dispositivo per migliorare le capacità di problem solving e potenziare l'autonomia e l'efficacia nel lavoro personale. 3. Incrementare le attività di apprendimento cooperativo. 4. Facilitare la sperimentazione di modelli didattici inclusivi e strategie di apprendimento attive per rendere gli alunni più protagonisti nella costruzione del sapere con l'intento di arricchire le conoscenze e spesso facilitarne il processo di apprendimento, soprattutto nell'ambito dell'inclusione da parte degli alunni in difficoltà. 5. Utilizzare libri digitali e multimediali con significativo alleggerimento del peso dello zaino e minor spesa. 6. Realizzare libri prodotti da docenti e da studenti per contenere i costi dei libri di testo per le famiglie e per favorire l'alfabetizzazione informatica. 7. Incrementare la competenza digitale secondo il portfolio delle competenze europee. Le metodologie che verranno usate dai docenti saranno quelle innovative (flipped classroom, gamification, digital storytelling,

cooperative learning...) perché in grado di rendere gli studenti non semplici spettatori. Essi, infatti, saranno direttamente coinvolti e in modo attivo nell'apprendimento, con un maggiore interesse e una maggiore motivazione. Le metodologie didattiche innovative, inoltre, aiutano gli studenti a sviluppare competenze trasversali come la capacità di risolvere problemi, il pensiero critico e la creatività. Queste competenze sono fondamentali per affrontare le sfide della vita e del mondo del lavoro. Si darà vita anche a un ambiente di apprendimento più dinamico e interattivo, in cui gli studenti possono collaborare e condividere le loro conoscenze. In questo modo, gli studenti si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento e si crea un ambiente di classe più inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

PROGETTO AULARTE presente bando la Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT/Scuola Primaria di

Viverone

Il progetto prende le mosse dalla parola “cambiamenti” che verrà declinata con quattro parole chiave: ambiente per i cambiamenti climatici, culture per i cambiamenti di vita di persone giunte nel nostro paese, relazioni per un cambiamento in ottica e passare dall’io al noi in funzione della realizzazione di progetti condivisi, prospettive per riflettere sulla visione personale del futuro. La prospettiva progettuale si propone di sensibilizzare i bambini ai cambiamenti ambientali e culturali della società e di aiutarli a prendere coscienza del loro ruolo presente e futuro. In ottica interdisciplinare si porrà l’accento sull’aspetto artistico affinchè i bambini possano esprimere liberamente pensieri, emozioni consapevolmente. Verranno coinvolti esperti di educazione ambientale, genitori stranieri di alunni per ascoltare le loro esperienze di migrazione, esperti di giochi di collaborazione per accrescere la capacità di fare gruppo. Si utilizzeranno strumenti di vario genere come testi, giochi, attività teatrali e musicali, interviste, outdoor education, visite a musei e laboratori di artisti. Si utilizzerà la tecnica del Consiglio di Cooperazione per condividere con gli alunni pensieri sulle attività svolte. La documentazione del percorso avverrà tramite la raccolta dei lavori prodotti sui quaderni, con materiali che saranno esposti a scuola e mostrati sulla pagina social dell’Istituto. A conclusione delle attività si svolgerà una passeggiata artistica. Musei del territorio (Castello di Rivoli, GAM Galleria Civica d’Arte Moderna e Contemporanea, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, PAV Parco Arte Vivente, Pinacoteca Agnelli, Citta’ dell’arte Fondazione Pistoletto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Risultati attesi

• Favorire l'avvicinamento e la divulgazione dell'arte mediante la sua declinazione più contemporanea in ambito scolastico sin dall'infanzia; • Sviluppare la consapevolezza della relazione tra l'espressione artistica ed i valori sociali e civili che rappresenta ed interpreta attraverso i suoi diversi linguaggi, spesso anticipandone fenomeni e dinamiche; • Promuovere l'accesso ai luoghi di cultura, aprendoli a nuovi utenti non abituali e stimolando la percezione dei musei come luoghi educanti e aperti alle famiglie, favorendo la partecipazione e le pari opportunità di apprendimento; • Favorire la diffusione della conoscenza delle istituzioni museali e delle collezioni di arte contemporanea territoriali; • Offrire formazione specifica in tale campo attraverso moduli formativi in collaborazione con i Dipartimenti Educativi di strutture museali del territorio; • In aderenza agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile 4 e 10 dell'Agenda 2023, favorire "istruzione di qualità" e "ridurre le diseguaglianze".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico

	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

PROGETTO "UN, DEUX, TROIS...LET'S GO!"/ Scuola Primaria Salussola

 Promuovere Unità di Apprendimento con relative prove di competenza in campo linguistico e digitale attraverso metodologie educativo-disciplinari innovative e realizzare semplici progetti didattici a distanza; sviluppare e potenziare la conoscenza e l'uso delle Lingue Inglese e Francese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato in modo da facilitare l'inserimento in realtà nazionali e/o internazionali; utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali per interagire con gli alunni di eventuali Scuole-partner, così da trasformare il plesso in un polo di aggregazione e realizzare al tempo stesso, in funzione del PNRR, un ambiente di digitalizzazione nelle Lingue Inglese e Francese; realizzare brochures, volantini , libri cartacei e materiali vari, relativi al proprio territorio, da condividere con eventuali scuole-partner; accrescere negli alunni l'autostima, attraverso l'esercizio delle capacità cooperative e comunicative, e sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture; stimolare gli allievi a migliorare il metodo di studio ed a raggiungere l'autonomia personale. La progettazione prevede Innovazione didattica linguistica attraverso Progettazione CLIL in Lingua Inglese e Laboratorio di Lingua Francese in tutte le classi del Plesso. Per il perseguimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze, i docenti propongono l'adozione della metodologia CLIL, finalizzata al recupero della formazione culturale ed al superamento della visione settorializzata delle varie discipline attraverso l'interdisciplinarità e l'utilizzo della tecnologia. Tale metodologia esige un contesto didattico dinamico, mediante laboratori di Lingua Inglese in tutte le classi del plesso e specifiche attività a coppie e/o a piccoli gruppi, al fine di suscitare la curiosità e la sfera emotiva degli alunni, garantire un processo di apprendimento significativo e valorizzare la trasversalità degli insegnamenti. La didattica laboratoriale consente di valorizzare l'espressività di ogni alunno, dal codice verbale a quello musicale e mimico-gestuale; la sensibilizzazione ad un codice linguistico diverso dal proprio permette all'allievo di sviluppare un apprendimento attivo e, allo stesso tempo, di comprendere le lingue straniere. Al fine di coinvolgere gli alunni, le azioni didattiche saranno specifiche e personalizzate e terranno conto delle effettive capacità e del grado di comprensione, concentrazione ed attenzione; l'impostazione metodologica promuoverà l'Inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo BES, DSA e NAI. In ogni classe del

plesso si organizzerà un laboratorio settimanale di Lingua Inglese ed un laboratorio di Lingua Francese, ciascuno della durata di un'ora. internamente alla sperimentazione si svolgerà anche una sezione dedicata a PROGETTO NAI "ACCORCIAMO LE DISTANZE!" Avviare gli alunni NAI alla conoscenza della Lingua Italiana attraverso l'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Migliorare le capacità strumentali di base, partecipando attivamente ai laboratori e collaborando durante le attività di cooperazione. Utilizzare strumenti digitali, quali lavagne interattive, i Pad, Software didattici specifici, in modo consapevole e finalizzato. Si prevede una progettazione linguistica che segua il percorso di apprendimento effettuato dagli alunni NAI. Verrà inoltre svolto un approfondimento dedicato alla sperimentazione Metodo Analogico Bortolato (MAB) nella futura classe seconda per l'insegnamento della Lingua italiana e della Matematica. Le insegnanti del plesso, specializzate nel MAB, nel corso degli anni, hanno potuto constatarne la validità: il suddetto metodo presenta un approccio analogico ed intuitivo e si avvale di una presentazione "a pioggia" degli argomenti trattati al fine di favorire una visione d'insieme, mantenendo alti l'interesse e la curiosità del bambino. Favorisce, inoltre, sia il lavoro individuale, rispettando i tempi di ciascun alunno, sia il lavoro a coppie o a gruppi, stimolando la collaborazione in classe; allo stesso tempo, distende e rasserena i tempi di apprendimento in un gioco di squadra, eliminando la competitività fine a se stessa. Esso si presenta come un approccio all'apprendimento, in grado di valorizzare le naturali capacità dell'alunno, con particolare focus sugli apprendimenti di base, quali la lettura, la scrittura, il calcolo mentale e scritto. Il MAB introduce l'uso di strumenti contenenti tutte le spiegazioni necessarie alla comprensione: la Linea del 20, la Linea del 100, la Linea del 1000, maxi-strumenti per la didattica in classe, le Strisce e gli Armadi dei verbi. Tali strumenti permettono di sviluppare, associati ai volumi e agli eserciziari che li accompagnano, un percorso curricolare completo per la Matematica e per la Lingua italiana; attraverso il loro utilizzo, gli alunni apprendono "a pioggia" innumerevoli abilità e conoscenze. L'insegnante avrà un ruolo di regista mentre l'allievo sperimenterà e apprenderà, ponendo le domande necessarie alla comprensione e attivando tutte le risorse necessarie per raggiungere le proprie competenze. Questi strumenti saranno presto abbandonati perché sostituiti dalla loro immagine fissata nella mente degli alunni; il processo di "svezzamento" dallo strumento varierà da persona a persona e cercherà di rispettare i tempi di ognuno e di sancire l'interiorizzazione delle conoscenze. L'apprendimento spontaneo si verificherà attraverso l'uso di metafore, associazioni ed analogie: queste ultime risulteranno alla base stessa del pensiero astratto e generalizzato. Le insegnanti specializzate nel suddetto metodo, hanno potuto appurare, nel corso degli anni, tramite esperienza personale, che è di fondamentale importanza favorire negli alunni un approccio intuitivo nei confronti delle nuove conoscenze, dove l'intuizione è simile ad un "lampo di luce" che appare al momento opportuno. Il metodo Bortolato si pone, inoltre, la prerogativa di concepire l'Inclusione come una conseguenza diretta e non come un obiettivo da perseguire in

primis: tutti gli studenti seguono lo stesso percorso, utilizzando i medesimi strumenti, l'unica differenza sarà la durata del loro utilizzo ed, eventualmente, la riduzione di alcuni compiti complessi. Realizzazione di un Laboratorio di: A. Studio ed esercitazioni pratiche inerenti l'attività didattica settimanale eseguita. B. Interventi di supporto per alunni BES/DSA. Il laboratorio sarà dedicato allo studio, all'approfondimento ed al consolidamento di alcuni concetti affrontati durante le ore curricolari settimanali; in tal modo gli alunni non avranno lezioni ed esercitazioni pratiche da svolgere a casa. L'attività laboratoriale permetterà loro di riflettere e cooperare con i compagni, utilizzando molteplici strategie e "costruire" un proprio metodo di studio, basato sulla valorizzazione delle abilità personali e sull'uso critico e consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Risultati attesi

 Rendere consapevoli gli alunni dell'esistenza di espressioni linguistiche e di culture diverse dalla loro, stimolandoli all'apprendimento delle Lingue Inglese e Francese e migliorando la comunicazione verbale e digitale; promuovere l'acquisizione di comportamenti volti all'Inclusione: accettazione, rispetto, solidarietà sia nella comunità scolastica che nella società multiculturale; consentire a tutti gli alunni di sviluppare conoscenze e abilità linguistiche e digitali per facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale, orientandoli verso i valori di giustizia, collaborazione, valorizzazione del territorio e dell'ambiente; realizzare una serie di connessioni con altre realtà educative per un reciproco scambio ed arricchimento educativo-culturale. PROGETTO NAI "ACCORCIAMO LE DISTANZE!" Tra le finalità perseguite si individuano: favorire l'integrazione sociale e culturale degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione linguistica, mirati alla conoscenza della Lingua Italiana; facilitare al tempo stesso la comunicazione verbale e digitale. promuovere l'acquisizione di comportamenti volti all'Inclusione, quali la socializzazione, la collaborazione ed il rispetto reciproco, oltre a migliorare la "costruzione" dei rapporti di conoscenza e di amicizia tra pari. L'alfabetizzazione linguistica favorirà l'integrazione sociale e culturale degli alunni stranieri attraverso laboratori mirati alla conoscenza della Lingua italiana, facilitando al tempo stesso la comunicazione verbale e digitale. In tale scenario di pluralità culturale, le attività proposte valorizzeranno le singole potenzialità di ognuno attraverso la relazione, ponendo particolare attenzione alla dimensione affettiva, l'integrazione, conoscendo le storie personali, i saperi ed i riferimenti culturali, e l'interazione, favorendo il superamento degli stereotipi e dei pregiudizi e realizzando un ambiente "privilegiato ". La valutazione sarà una tappa fondamentale che permetterà ad insegnanti ed alunni di tracciare un bilancio del lavoro svolto e di constatarne la pertinenza, la ricaduta, l'efficacia e le eventuali difficoltà emerse. Si terrà conto dell'attenzione e della partecipazione degli allievi attraverso osservazioni in itinere e riflessioni condivise sulle attività svolte, si considererà la loro creatività e si evidenzieranno i punti di forza e di debolezza,

analizzando gli aspetti da migliorare e quelli da potenziare. Verrà valorizzata la capacità degli alunni di autovalutarsi, di saper riflettere sul percorso di apprendimento e di saper documentare le proprie esperienze; avranno quindi particolare rilievo le rubriche di autovalutazione, attraverso le quali gli allievi potranno esprimere liberamente le loro difficoltà ed il loro gradimento sia al termine di ogni fase dell'UDA prevista sia a conclusione del progetto. Ogni soggetto sarà supportato, guidato e reso consapevole del proprio percorso : "vittorie" ed "insuccessi"saranno tappe necessarie per un'autentica costruzione delle proprie conoscenze ed abilità. Saranno importanti anche frequenti momenti di confronto tra docenti per una collaborazione che favorisca il miglioramento in termini di esperienza, di competenza e di relazione con l'altro. A seguito delle osservazioni e dei rilevamenti in itinere, di una valutazione intermedia e di una finale, gli insegnanti potranno constatare gli sviluppi ed i traguardi raggiunti riguardo l'efficacia del Metodo Bortolato, l'attivazione del Progetto sperimentale per ambiente di digitalizzazione in Lingua Inglese e Francese, e l'applicazione del percorso di Alfabetizzazione linguistica per gli alunni NAI. . I docenti intendono realizzare percorsi individualizzati, tenendo presenti i reali bisogni e le varie specificità degli alunni, seguendo una logica di consolidamento e promuovendo interventi didattici inclusivi. Le attività della didattica laboratoriale prevedono l'utilizzo di strumenti digitali e software mirati all'apprendimento in contesti educativi speciali, riducendo al minimo l'approccio frontale e trasmissivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

PROGETTO CON LABORATORI DI POTENZIAMENTO ALLO STUDIO, ALLE COMPETENZE DI BASE E DI ALFABETIZZAZIONE L2

L' ISTITUTO Comprensivo di Cavaglià comprende Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di 1° grado. La progettazione a scopo laboratoriale e formativo promuove un percorso di crescita scolastica che privilegia la didattica laboratoriale, o meglio la metodologia dei laboratori. La didattica laboratoriale prevede la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi, questi contesti di apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti ed essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire, sulle competenze di base e non, è il risultato di una pratica e di una riflessione con una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale anche dei docenti oltre che degli studenti. Suddetta didattica si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze sia nello studio che nelle competenze di base. Tali percorsi terranno conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione e la fragilità dell'utenza coivolta. Ci si propone di integrare i piani di attività relativi all'offerta formativa proposta, offrendo agli studenti la possibilità di apprendere in un modo accattivante e più diretto favorendo l'avvio di percorsi di compensazione e di potenziamento delle capacità residue per gli studenti che rilevano bisogni educativi specifici. Tali attività promuovono approfondimenti e consolidamenti utili a supportare eventuali fragilità anche per la compensazione delle competenze di base degli apprendimenti sottolineando inoltre l'aspetto emotivo e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Risultati attesi

Implementare le competenze di base degli alunni coinvolti di Scuola Secondaria e Primaria. In quest'ottica si intende implementare i laboratori esperienziali, attraverso una formazione mirata a docenti e alunni con intervento anche di docenti interni ed esperti esterni all'occorrenza. Tale modello, ci risulta, potrebbe essere vincente soprattutto per quegli alunni che hanno la necessità di sviluppare le proprie abilità con metodi meno convenzionali, attraverso lo sviluppo di un linguaggio globale e la costruzione di percorsi personalizzati di apprendimento. Le varie attività auspicano a promuovere negli alunni una maggiore competenza, rispondendo il più possibile alle loro richieste ed ai loro interessi, consentendo un metodo di lavoro personale, uno stile di apprendimento più consono ai singoli, in un clima di inclusività e di collaborazione. Le tematiche di approfondimento vertono su aspetti prettamente curricolari, senza tralasciare le attività di prima alfabetizzazione anche in L2.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO " INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO"

Le scuole appartenenti all'Istituto comprensivo di Cavaglià sono distribuite sul territorio di cinque comuni collocati ai margini della provincia di Biella, nella zona definita "Basso Biellese",

confinante con il territorio di Torino e Vercelli: Cavaglià, Cerrione-Vergnasco, Dorzano, Salussola, Roppolo, Viverone. L'istituto accoglie una popolazione scolastica collocabile in una fascia medio bassa, con casi di alunni certificati DSA, BES, alunni con disabilità e NAI. Si rileva la presenza, soprattutto nei comuni di Cavaglià, Salussola, Viverone e Cerrione, di alcune famiglie in situazione di disagio socio-culturale, con scarse fonti di reddito, che richiedono particolare attenzione da parte dei Servizi Sociali e dell'Istituzione scolastica. È in aumento il numero di alunni stranieri non alfabetizzati in italiano che necessitano di percorsi personalizzati. L'istituto comprensivo di Gaglianico è dislocato su tre Comuni (Borriana, Gaglianico, Ponderano), in particolare le due scuole secondarie di primo grado sono ubicate a Gaglianico e a Ponderano. L'istituto presenta una popolazione scolastica con contesto socio-economico sostanzialmente omogeneo. L'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale dell'Istituto si attesta su un valore medio-basso. L'utenza evidenzia problematiche legate soprattutto a disagi che necessitano il monitoraggio da parte dei Servizi Sociali e interventi specifici del nostro istituto a sostegno della persona. Gli studenti stranieri in forte aumento negli ultimi anni sono sia di prima che di seconda generazione. E' diventata una vera urgenza aumentare le competenze nell'insegnamento della L2 tra i nostri docenti, visto il continuo incremento di studenti non alloglotti iscritti presso la scuola. Presso le scuole del nostro istituto si registra inoltre una crescita di alunni con disabilità, BES e DSA. Il valore inclusivo in direzione del quale opera il nostro istituto parte dall'analisi dei reali bisogni dell'individuo e della collettività e mira a fornire risposte adeguate. E' sempre viva la collaborazione con le diverse realtà territoriali per migliorare gli ambienti di apprendimento per l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni. Le famiglie degli allievi dell'istituto sono generalmente motivate alla cooperazione e alla partecipazione. L'associazionismo è presente all'interno dei Comuni nel supportare l'istituto nelle azioni didattiche e formative. Tuttavia, la diversificazione delle concrete necessità degli alunni e le limitate risorse economiche a cui attingere per un vero equilibrio che permetta il benessere del singolo e del gruppo, generano talvolta la difficoltà a mantenere attive le azioni di prevenzione del fenomeno di bullismo o cyberbullismo. La scuola assume sempre di più un ruolo fondamentale di soggetto attivo della comunità civile che dà spazio alle libertà, ai diritti e ai doveri e alle responsabilità. Il corpo docente deve essere pronto a cogliere per tempo determinati segnali del disagio giovanile, che spesso si manifestano proprio all'interno dell'ambito scolastico, e incrementare attività volte a superarli. Per fronteggiare il bullismo e il cyberbullismo è importante che la scuola sia in grado di riconoscere e identificare precocemente i ragazzi "bulli" e gli alunni a rischio. Sempre più bambini e adolescenti, senza differenze di genere, mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. Sarà importante anche creare un clima di collaborazione scuola-famiglia perchè alla base di entrambe le istituzioni educative c'è il compito di far crescere

bene i giovani e la prevenzione è efficace solo se c'è un'educazione e una sensibilizzazione condivisa. Entrambi gli istituti comprensivi si avvarranno dell'aiuto dei Comuni, delle associazioni sul territorio, dello psicologo della scuola per la realizzazione di corsi e campagne di sensibilizzazione e informazione sull'argomento, interventi diretti su alunni e gruppo classe. Il progetto sarà strutturato in quattro momenti: - formazione a cascata su alunni, docenti, genitori da parte degli esperti sul campo e dello psicologo della scuola sui temi del bullismo, cyberbullismo, comunicazione empatica attraverso giornate formative specifiche; - formazione di un gruppo ristretto di studenti e docenti (peer educator) che, all'interno di ogni plesso e utilizzando la metodologia del peer to peer organizza attività coinvolgenti (creazione di poster,cartelloni, slogan...) con gli altri alunni del plesso; - incontri con esperti di musica per aiutare i discenti a conoscere se stessi e a mettersi in relazione con gli altri, a migliorare la capacità di ascolto, di attenzione e di benessere; - creazione di un concorso interno per la realizzazione di un logo della scuola contro il bullismo e il cyberbullismo; creazione di un giornalino scolastico con raccolta dei lavori sull'argomento; creazione di programmi audio con natura seriale e specializzati sull'argomento (podcast).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Protagonismo attivo studenti. -Promozione e sostegno alla capacità di riflettere sui propri stati emotivi e sulle relazioni con gli altri. - Valorizzare il benessere tra pari e contrastare gli stereotipi discriminatori. - Individuazione di un modello operativo per gestire i casi all'interno della scuola. - Eventuali percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Gli Istituti Comprensivi, con tale progetto, si prefiggono i seguenti obiettivi specifici:

PER GLI STUDENTI

- Rafforzare l'autostima e l'identità personale

- Sensibilizzare i discenti al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità

- Promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco

- Attuare interventi di educazione all'affettività

- Attuare interventi e percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

- Far conoscere e riconoscere ai discenti i pericoli della rete

- Promuovere un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie

- Agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'Istituto, anche con l'aiuto della musica

- Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo.

PER I DOCENTI

- Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola

- Aumentare le conoscenze sul fenomeno del bullismo, sulle possibili cause e caratteristiche per riuscire a cogliere i segnali di disagio o le dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola (isolamento, aggressività

esplosiva, scarsa autostima, sensi di colpa o vergogna, isolamento dal gruppo, passività...)

- Predisporre un sistema di denuncia per permettere ai discenti di segnalare in modo protetto e senza timori episodi di bullismo

- Intervenire su eventuali casi di bullismo attivando una rete di sostegno che metta in contatto la scuola con i servizi territoriali

- Informare e formare i docenti in merito agli strumenti di comunicazione/ interazione della rete

e ai suoi possibili rischi

- Sviluppare competenze per un percorso riproducibile nel tempo e confrontabile con altre realtà scolastiche.

PER I GENITORI

- Coinvolgere le famiglie in percorsi formativi per la consapevolezza del fenomeno e delle sue manifestazioni, per la capacità di decodificare i segnali, per l'importanza di dialogare con i figli

- Sensibilizzare le famiglie in merito agli strumenti di comunicazione/ interazione e dei pericoli della rete.

INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI BES

Il nostro obiettivo è creare una Scuola a misura di alunno, in cui ciascuno possa percepirsi parte integrante, come fosse un tassello di un puzzle la cui mancanza non permette la perfetta realizzazione del progetto educativo. Una scuola dove ciascuno si senta protetto, un luogo sicuro, un posto proprio dove esprimere e ritrovare se stesso; un posto dove le differenze vengano vissute non come ostacolo ma come integrazione e valorizzazione. In tale ottica per l'integrazione degli alunni BES la scuola cercherà di: promuovere la socializzazione finalizzandola al miglioramento dell'asse relazionale; favorire la creazione di una situazione interattiva piacevole ed emotivamente calda, per stimolare, incoraggiare e coinvolgere l'alunno nelle attività didattiche ed operative proposte; facilitare la sussistenza di una consapevole relazione di apprendimento tra alunno, docenti e compagni di classe; incrementare le reali possibilità dell'alunno nel poter superare le sue difficoltà specifiche; consentire all'alunno di raggiungere un positivo livello di autonomia e sicurezza; adattare il proprio stile comunicativo e i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi presenti in classe. Un esempio di lezione inclusiva potrebbe comprendere le seguenti caratteristiche:

- l'apprendimento è più efficace se gli alunni sanno che cosa si apprenderà e con quali modalità. Ecco perché all'inizio di ogni lezione è buona prassi attivare le conoscenze apprese dalle lezioni precedenti;

- il brainstorming e strumenti come mappe concettuali possono essere utili per condividere con gli alunni gli obiettivi della lezione e le modalità di apprendimento;

- variare azioni e contenuti per permettere a tutti i tipi di intelligenze di connettersi con il tema

della lezione e a mantenere alta la motivazione della classe;

- fare spesso la sintesi dei contenuti e controllare che tutti abbiano li abbiano compresi;

- ripetere spesso i concetti più importanti, supportati da schemi, diagrammi, tabelle, video, ecc.

- seguire strategie di apprendimento cooperativo in modo che gli alunni con BES e DSA possano imparare dai loro compagni che assumono il ruolo di mediatori o tutor;

- fornire la lezione registrata per poterla riascoltare e altri materiali multimediali come approfondimento.

PRESENZA DI SISTEMI DI SUPERVISIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il gruppo di coordinamento del progetto si occuperà della valutazione iniziale, in itinere e finale, attraverso questionari e schede. Sarà verificata la ricaduta dell'azione educativa progettata sui docenti che si sono formati, sugli alunni coinvolti e sulle famiglie. Particolare cura sarà data ai comportamenti individuali degli alunni BES coinvolti nel progetto per verificare i progressi e la ricaduta soprattutto nel superamento di eventuali disagi, conflitti e forme di discriminazione atuate dal gruppo nei confronti dei soggetti più deboli.

Per il monitoraggio si prevede la formulazione di un questionario in forma anonima da parte degli studenti e richiesta di incontro con lo psicologo presente a scuola. Nell'ultimo incontro con il gruppo classe si rifletterà sull'esperienza svolta attraverso un questionario di gradimento. Inoltre verrà chiesto agli insegnanti presenti in classe una relazione sintetica rispetto all'intervento svolto per raccogliere feed-back relativi a metodo, contenuti e strumenti utilizzati. Alla conclusione del progetto proponiamo un incontro finale con genitori e insegnanti, per una restituzione dei lavori effettuati e delle dinamiche di gruppo emerse nelle singole classi e per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nell'ottica di un lavoro di rete tra scuola e servizi del territorio, gli operatori sono disponibili per colloqui individuali con famiglie o insegnanti, per la gestione di eventuali situazioni problematiche.

RISORSE PROFESSIONALI ESTERNE

Per la realizzazione del progetto gli Istituti Comprensivi si avvarranno dei seguenti enti e delle seguenti associazioni presenti sul territorio:

- Comuni di Cavaglià, Salussola, Cerrione, Gaglianico e Comune di Ponderano per eventuali trasporti alunni e docenti e per affitto di saloni polivalenti per corsi di formazione genitori e docenti

- Associazione “Semi di Serra” di Cavaglià;

- Associazione “Genitori e Otre” di Gaglianico;

- Banda Musicale Giacomo Puccini e Gioacchino Rossini di Gaglianico e Ponderano per lezioni dimostrative di musica per conoscere se stessi, per mettersi in relazione con gli altri, per migliorare la capacità di ascolto, di attenzione e di benessere.

PROGETTO PNRR: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M. 65/2023)

Il progetto proposto mira all’integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici di tutti i cicli, con l’obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM, digitali e di innovazione. Inoltre il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia dei discenti che dei docenti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Risultati attesi

- Sensibilizzare i discenti di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali e di genere; - Conoscere in modo approfondito una lingua straniera per la crescita personale e professionale degli studenti e dei docenti; - Avviare percorsi di attività laboratoriale di approfondimento delle STEM; - Avviare percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM; - Avviare percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e dei docenti con metodologia CLIL.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

PROGETTO PNRR: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M. 66/2023)

La nostra scuola è sempre stata attenta e sensibile all'innovazione didattica e alla sperimentazione di nuove strategie e metodologie funzionali al miglioramento dei processi di apprendimento. Si è deciso di dare importanza ad alcuni aspetti sostanziali che stanno alla base dell'impianto di progettazione e di costruzione del sapere dei nostri alunni. Il nostro intervento si basa sulla didattica inclusiva, la didattica esperienziale, la didattica per competenze, la didattica laboratoriale e scuola all'aperto. Parte della formazione sulla transizione digitale sarà dedicata alla formazione degli insegnanti proprio sulle metodologie che possono essere utilizzate per la realizzazione dei nostri interventi e sugli strumenti digitali già in possesso della scuola. In coerenza con il Rapporto di autovalutazione dell'istituto scolastico si propone un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla dotazione delle aule quali ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'istituto di innalzamento degli esiti degli studenti e favorire una programmazione didattica di tipo individualizzato per gruppi e per singoli alunni. La nostra priorità sarà quella di assicurare che tutti i partecipanti, discenti e docenti, acquisiscano competenze digitali avanzate in linea con DigiComp 2.2 e DigCompEdu.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- progettare ambienti di apprendimento innovativi, dove l'alunno possa trovare spazi idonei ad un apprendimento centrato su di sè attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale anche di scuola all'aperto.

Risultati attesi

- Integrare efficacemente i dispositivi digitali in uso nelle attività quotidiane (tablet, laptop, lavagne interattive); - conoscere gli strumenti digitali specifici per tutte le discipline, come software e piattaforme educative; - integrare attività di tinkering, coding e robotica educativa per stimolare il pensiero critico e computazionale con la creatività degli studenti; - conoscere diverse metodologie didattiche innovative supportate da strumenti digitali (es. flipped classroom, gamification, digital storytelling...); - creare e gestire ambienti di apprendimento innovativi che integrino tecnologie digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

COSTRUIRE INSIEME UN FUTURO ECO-SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti

	ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Definizione ed applicazione condivisa di un Curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione di una cultura ecosostenibile.
- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi multidisciplinari di educazione civica e ambientale rivolti a tutta la comunità scolastica.
- Consolidamento ed ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

AZIONI:

SALUTE E BENESSERE:

- passeggiate e percorsi eco-sostenibili trasversali tra ordini di scuola (laboratorio);
- allestimento di aree green e orti didattici, innovativi (laboratorio);
- partecipazione a laboratori e progetti proposti da associazioni locali vari;

- percorsi sensoriali;
- pubblicità-progresso (UDA);
- attività legate ad una corretta alimentazione (laboratorio).

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI:

- attività finalizzate al consumo di beni che non danneggino l'ambiente, utilizzando materiali riciclabili e sostenibili;
- attività volte alla consapevolezza e al raggiungimento di uno stile di vita in armonia con la natura.

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE:

- attività volte alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita;
- attività finalizzate alla conoscenza delle energie rinnovabili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti innovativi per la didattica e l'apprendimento ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'aula non è un luogo passivo. Sulla base di questo assunto è possibile formulare i principi di nuovi modelli didattici che trasformino l'aula in AMBIENTE di apprendimento , in una situazione cioè che unisca in sinergia le risorse didattiche analogiche in modo tale da favorire il processo di apprendimento e di scambio all'interno del contesto classe. L'aula, con la strumentazione digitale adeguata, in questo modo passa dall'essere luogo passivo di passaggio di informazioni a soggetto attivo in grado di partecipare alla formazione continua degli allievi. Gli ambienti e gli arredi, le strumentazioni digitali garantiscono inoltre flessibilità, adattabilità e multifunzionalità, e possono venire incontro alle diverse esigenze di didattica innovativa con ambienti di apprendimento significativi. L'Istituto dispone di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole, grazie ai Progetti "Realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici scolastici" di Vodafone e al PON "Digital Board" • linee attive per la didattica BYOD (Regolamenti di Istituto uso dei cellulari e Didattica Digitale Integrata), • identità digitali per studenti e famiglie • registro elettronico Spaggiari • digitalizzazione amministrativa della scuola • sito d'Istituto e canali social (Youtube, Instagram, Facebook) • tablet e pc portatili e fissi • stampanti 3D • multischermi touch (uno per aula) • visori per realtà virtuale e aumentata • Bee-Bot (Scuola dell'Infanzia) • droni telecomandati (Secondaria di Primo Grado)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali ed esperienziali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto intende strutturare percorsi di apprendimento comuni tra gli ordini di scuola attraverso l'utilizzo del curriculum di competenze digitali integrato ad apprendimento attivo esperienziale offerto. In questo modo l'implementazione delle

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	competenze non solo digitali ma anche computazionali degli allievi saranno efficacemente integrate ad apprendimenti significativi in modo strutturale attraverso prove di competenza comuni e adesione a progetti e attività proposte da enti presenti sul territorio provinciale e regionale ed iniziative nazionali ed europee. Tale percorso sarà utile fonte di integrazione alle competenze esperienziali già di didattica diretta sul campo. Da sommarsi a quanto sopra evidenziato: COMPETENZE DEGLI STUDENTI • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate • Portare il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria • Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" in tutti gli ordini di scuola CONTENUTI DIGITALI • Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) • Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione (avvio del Progetto DigCultHer)

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Percorsi formativi d'Istituto FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il **Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **competenze linguistiche;**
- **competenze relazionali e gestione del conflitto;**
- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **valutazione di sistema e miglioramento;**
- **sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.**

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali per migliorare la competenza delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, ad attuare le attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia e a realizzare la c.d. comunità di pratica. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e lo riconosce come processo sistematico e progressivo di

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

consolidamento delle competenze.
La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale.**

ACCOMPAGNAMENTO:

- Animatore digitale d'Istituto
- Database di buone pratiche
- Reti innovative
- partecipazioni a rilevazioni provinciali, regionali e nazionali (Osservatorio per la Scuola Digitale)
- azioni di monitoraggio dell'intero piano (Sinergie- Legame con Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CAVAGLIA' - BIIC801009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e ad un bilancio complessivo degli apprendimenti.
La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso linee guida educative condivise collegialmente, contenenti i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.
Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:
• le osservazioni sistematiche con eventuale compilazione di un protocollo standardizzato condiviso durante le programmazioni comuni e di intersezione;
• gli elaborati di verifica periodiche , pianificati dalle sezione;
• i protocolli d'osservazione sulla modalità e la motivazione all'esperienza scolastica;
• i compiti autentici trasversali con scadenza corrispondente allo sviluppo del percorso didattico di ogni mappa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto prevede una prospettiva trasversale dell'Educazione civica, superando i tradizionali canoni e coniugandola con le altre discipline.
L'intero percorso operativo si propone di guidare gli studenti a riconoscere i propri diritti e i propri

doveri, orientandoli a costruire un'identità personale ed una solidarietà collettiva. Attraverso il coinvolgimento sensoriale ed emotivo, le attività previste intendono promuovere nell'alunno il rispetto di sé, del prossimo, dell'ambiente e della legalità valorizzando il patrimonio culturale ed i beni comuni, comprendendo la necessità di uno sviluppo sostenibile e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ed approfondendo la conoscenza della propria realtà territoriale per meglio interagire con essa.
L'utilizzo consapevole di diversi dispositivi digitali, con la guida e il supporto dell'insegnante, permetterà agli alunni di sviluppare le competenze di comprensione dei contenuti, di diffondere di un comportamento civile e responsabile in rete e di rendere concreto l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede momenti di osservazione durante le attività didattiche e ludiche inerenti i rapporti con compagni e adulti, la capacità relazionale, l'autonomia, l'autostima, la consapevolezza di sè e del proprio corpo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, ivi compresi i docenti di sostegno (nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente) presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con delibera assunta a maggioranza (D. Lgs 62/2017 art.6,comma 4; nota 1865 del 10 ottobre 2017) utilizzando voti numerici ad eccezione dell'insegnamento della religione cattolica, dell'attività alternativa. Per la scuola primaria la valutazione degli apprendimenti è espressa con i quattro livelli di apprendimento e i relativi giudizi descrittivi come stabilito da O.M. n. 172 del 2020. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività di insegnamento finalizzato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse e sul comportamento manifestati e sul
profitto conseguito da ciascun alunno.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle

discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi, che indicano diversi livelli di apprendimento (D. Lgs n. 62/2017, articolo 2, c. 1).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola secondaria di 1° grado la valutazione del graduale conseguimento degli obiettivi comportamentali e delle competenze di cittadinanza, tenuto conto della situazione di partenza e dei ritmi di sviluppo e di apprendimento e di consolidamento dei singoli alunni, si articola in osservazioni sistematiche per verificare se e in quale misura l'alunno:
conosce e rispetta le regole della convivenza sociale;
accetta gli altri e rispetta le idee altrui (culturali, etniche, religiose e di genere);
collabora;
prende parte alle attività di classe;
ha rispetto e cura dell'ambiente, dei locali e delle attrezzature;
discute con ordine;
presta attenzione;
rispetta i doveri scolastici e si assume le proprie responsabilità (porta il materiale scolastico, esegue le attività proposte e i compiti assegnati, studia le lezioni);
sa operare in modo ordinato e razionale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel caso di delibera di non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria il voto IRC e di Attività Alternativa all'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (Dlgs 62/2017 art.6, comma 4). "La non ammissione alla classe successiva è decisa con delibera assunta a maggioranza in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" (Circolare applicativa D Lgs 62/2017) a condizione che:
ci siano quattro o più materie insufficienti;
ci sia stata una mancata risposta positiva alle strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento (in relazione a rendimento e/o impegno, anche in presenza di PDP);
permangano gravi lacune nelle competenze di base del percorso scolastico pregresso (anche in presenza di percorsi individualizzati e personalizzati) che è possibile colmare solo ripetendo l'anno

scolastico;
sia necessario il permanere di un anno supplementare può consentire una migliore maturazione dell'alunno e/o una migliore valorizzazione delle sue attitudini

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel caso di delibera di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, il voto IRC e di Attività Alternativa all'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (Dlgs 62/2017 art.6, comma 4).
"La non ammissione alla classe successiva è decisa con delibera assunta a maggioranza in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" (Circolare applicativa D Lgs 62/2017) a condizione che:
ci siano quattro o più materie insufficienti;
ci sia stata una mancata risposta positiva alle strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento (in relazione a rendimento e/o impegno);
permangano gravi lacune nelle competenze di base del percorso scolastico pregresso;
il consiglio di classe ritenga che l'alunno, anche avvalendosi di percorsi individualizzati e personalizzati, potrà colmare le rilevanti lacune e valorizzare le proprie attitudini solo ripetendo l'anno scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto intende rispettare le necessità e le esigenze di tutti gli alunni, progettando ed organizzando attività ed ambienti di apprendimento consoni ad ogni richiesta, valutando e definendo i bisogni educativi e formativi, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe in maniera più attiva ed autonoma possibile.

A tal proposito, i docenti utilizzano strategie finalizzate alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, ponendosi come obiettivo la valorizzazione del potenziale di apprendimento dell'intero gruppo classe, accettando le "diversità" come fonte di arricchimento.

La stesura del PAI (Piano Annuale Inclusione) intende raccogliere e descrivere in un'ottica multidisciplinare tutte le informazioni inerenti gli alunni in condizioni di bisogno con l'intento di pianificare ed attuare attività di supporto, tenendo presenti gli aspetti clinici, socio-culturali, familiari, psicologici e linguistico-comunicativi.

Gli obiettivi da perseguire presenti nel suddetto documento sono soggetti a verifica e ad adeguamento periodico; la scelta di indicatori misurabili e quantificabili garantiscono un costante monitoraggio degli interventi attuati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto ha ampliato l'offerta formativa degli alunni attraverso la proposta di esperienze e progetti mirati al rafforzamento delle loro competenze nei diversi ambiti disciplinari. A tal proposito sono stati avviati laboratori finalizzati alla sperimentazione pratica delle conoscenze degli alunni, dando il via, non solo, al sapere ma anche al "saper fare" e al "saper essere". Attraverso laboratori di scacchi, informatica, lettura animata e drammatizzazione, ritmi e musica, attivita' manipolative e creative, sport ed attività espressive in generale, si possono trarre utili informazion inerenti la personalità e l'emotività di ogni alunno.
Punti di debolezza:
Avviare una sperimentazione laboratoriale per tutti gli ordini di scuola per favorire il recupero ed il potenziamento di tutti gli alunni. Valorizzare le differenze individuali adattando in modo funzionale

gli stili di comunicazione e gli spazi di apprendimento per potenziare i molteplici canali di elaborazione delle informazioni. Approfondire l'educazione al riconoscimento e alla gestione della sfera emozionale ed affettiva per lo sviluppo del proprio sè.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per tutti gli alunni con certificazione legge 104/92 viene predisposto il Piano Educativo individualizzato, dopo aver predisposto il Profilo Descrittivo di Funzionamento in collaborazione con la Neuropsichiatria di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Risultano coinvolti nella definizione del PEI i docenti curricolari e di sostegno, le famiglie, gli operatori sanitari e gli operatori sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie assumono un ruolo attivo nella definizione dei progetti per l'inclusione, partecipando e condividendo in appositi incontri l'iter organizzativo che porta alla predisposizione sia dei Piani Educativi Individualizzati che dei Piani Didattici Personalizzati. Inoltre, in caso di modifiche didattico-evolutive in itinere, si attivano specifici gruppi di lavoro che provvedono a rimodulare e precisare il piano d'azione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Esperti Esterni	Psicologa d'Istituto

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le progettazioni inclusive d'Istituto integrano i percorsi di apprendimento proposti con attività appositamente strutturate e monitorate mediante rubriche di valutazione: - Utilizzo della “Scheda di Rilevazione BES” per monitorare tutti i bambini dell’Infanzia che presentano difficoltà persistenti, ponendo particolare attenzione a quelli che frequentano l’ultimo anno in vista del passaggio alla Scuola Primaria. - Predisposizione di una Scheda di buone prassi per una valutazione efficace ed inclusiva. - Utilizzo dell’allegato 2 del PAI per segnalare difficoltà persistenti e favorire una celere collaborazione Scuola – Famiglia – Asl. - Utilizzo dell’allegato 3 del PAI come strumento di raccordo per il passaggio di informazioni da un ordine di Scuola all’altro: dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado e da quest’ultima alla Scuola Secondaria di 2° grado. - Monitoraggio di tutti gli alunni BES e, se necessario, riprogettazione degli interventi in caso di risultati non soddisfacenti. - Valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati, tenendo conto dell’efficacia delle strategie attivate. I criteri e le modalità per la valutazione delle abilità e competenze in itinere e formative sono state deliberate dal Collegio dei Docenti basandosi non solo sulla valutazione del profitto ma anche dell'interesse e della partecipazione alla luce delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (settembre 2012) e delle successive revisioni, nonché dei recenti D. Lgs n. 62/2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato e D. Lgs n. 66/2017 relativo all’inclusione scolastica degli alunni con disabilità e dell’O.M. 172/20 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria” .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola in vista di un successivo inserimento lavorativo. - Momenti di incontro e osservazione per gli alunni in entrata. - Momenti di condivisione di informazioni sugli alunni mediante scambio temporaneo di docenti sulle classi iniziali e terminali coinvolte nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. - Incontro per passaggio di informazioni tra Docenti di

sostegno degli alunni che cambiano ordine di scuola. - Visite ed attività specifiche di orientamento per il passaggio da un ordine all'altro. - Laboratori Ponte tra ordini di scuola diversi. - Acquisizione e passaggio di documentazione. - Contatti e raccordo tra docenti referenti dei vari ordini di scuola. - Consigli orientativi per gli alunni in uscita. - Contatti con le famiglie, i Servizi sul Territorio e l'ASL di riferimento (NPI).

Aspetti generali

L'Istituto è un'organizzazione complessa fatta di persone. In quanto organismo, esso non consegue alla semplice somma delle singole competenze e funzioni, ma cresce grazie alla sinergia tra le potenzialità e i talenti di ciascuno: in questo modo il tutto sistemico è molto di più della semplice aggregazione di parti individuali. L'organigramma descrive sinteticamente la struttura di tale organizzazione complessa, mentre il funzionigramma rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità delle persone che s'impegnano nel processo di governo dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Giunta Esecutiva, Organo di Garanzia, Comitato di Valutazione dei docenti), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso/preposti, coordinatori di classe, commissioni di lavoro, referenti con diversi compiti, DSGA), i singoli docenti e il personale A.T.A. collaborano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio che promuova la loro crescita umana, formativa e culturale. Il lavoro di tutti, quindi, mira alla collegialità ed alla condivisione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni, ricchezza che sostanzia il lavoro di tutti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	a) Il Primo Collaboratore coordina con il Secondo Collaboratore e i Referenti di Plesso nel monitoraggio, controllo, segnalazione in ordine alla presenza giornaliera dei docenti, nell'organizzazione oraria e didattica di Plesso, in stretto contatto con la Dirigenza e la Direzione Amministrativa. b. Gestisce le procedure per la sostituzione ad horas dei docenti assenti per breve periodo, anche mediante utilizzo di docenti impegnati in orario eccedente, nel rispetto delle norme di contabilità dello Stato, del CCNL vigente, della Contrattazione Integrativa d'Istituto e comunque nel rispetto delle direttive generali e specifiche emanate dal Dirigente Scolastico. c. Coordina e vigila su tutti gli adempimenti connessi alla disciplina degli Studenti: giustificazioni e autorizzazioni ritardi negli ingressi o per le uscite anticipate, assenze ripetute, relazioni con i Genitori degli Studenti, provvedimenti disciplinari ecc., secondo le vigenti disposizioni di ordinamento e tenuto conto delle indicazioni del Piano dell'Offerta Formativa. d. Garantisce l'effettiva comunicazione fra il Dirigente Scolastico ed i	2

docenti del proprio plesso per ogni criticità. e. E' in rete e coordina le Funzioni Strumentali dell'Istituto. f. E' Referente, per gli operatori scolastici, ai problemi di organizzazione di Plesso. g. Riceve i rappresentanti di Enti Esterni e degli Enti Locali. h. Controlla che le attività realizzate all'interno dell'Istituto con la partecipazione di Esperti od Enti Esterni, in orario scolastico ed extrascolastico, siano state autorizzate. i. Effettua opera di coordinamento e di monitoraggio sulle attività delle Commissioni e dei gruppi di Progetto, mantiene i contatti con le Funzioni Strumentali, i coordinatori di Commissioni e Progetti. j. Raccoglie e trasmette in Segreteria le documentazioni relative a: orario di servizio dei Docenti – programmazione di Interclasse e di Laboratorio – Programmazione di Classe – Programmazioni relative agli alunni diversamente abili – altri documenti e allegati richiesti all'occorrenza. k. Coordina, monitora, controlla, classifica e conserva gli atti relativi (preliminari e consequenziali) ai lavori degli Organi Collegiali. l. Gestisce tutte le procedure relative alla circolazione delle informative d'Ufficio al Personale Docente e agli Studenti. m. Partecipa agli incontri dello Staff di Presidenza. n. Collabora con la Dirigenza nel coordinamento, nel monitoraggio, nella progettazione e nell'attività didattica. o. Partecipa agli incontri dello Staff di Presidenza. p. Predispone, insieme con i colleghi e il Dirigente Scolastico, i materiali per il lavoro del Collegio dei Docenti q. Redige il Verbale del Collegio dei Docenti in seduta plenaria r. Segnala al Dirigente Scolastico la necessità di interventi di manutenzione,

	disinfestazione e potenziali situazioni di pericolo, in collaborazione con il docente RLS e gli operatori scolastici. s. E' Referente, in collaborazione con gli operatori scolastici ed il docente RLS, per gli interventi di manutenzione ordinaria o di manutenzione straordinaria, disposti dal Dirigente Scolastico e/o realizzati dagli Enti Locali. t. E' componente del NIV u. Nel mese di giugno redige, coadiuvato da qualche collega, una bozza di orario per l'anno scolastico successivo v. Sostituisce il Dirigente Scolastico durante ferie o permessi	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto da: - primo e secondo collaboratore del DS - Funzioni Strumentali (7) - Referenti dei Plessi/Preposti alla sicurezza (10) - RLS (1) - Animatore Digitale (1) - Referenti Bullismo e cyberbullismo (2)	31
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, Documenti programmatici e Valutazione e Piano di Miglioramento; Area 2 – "Inclusione (BES - DSA – stranieri – disagio sociale)"; Area 3 – "Innovazione e Didattica Digitale (PNSD); Area 4 - Continuità e Orientamento; Area 5- "Educazione Civica e Ambiente (Agenda 2030)"; Area 6 - "Progetti formativi PNRR, PON, Erasmus plus".	7
Responsabile di plesso	I compiti loro assegnati sono: vigilanza sul buon andamento del plesso, segnalazione di problemi, rapporti con l'utenza, comportamenti alunni, assenze/ritardi e comunicazioni alle famiglie a seguito di accordi con docenti coordinatori di classe/sezione. Cura della comunicazione interna ed esterna in collaborazione con la segreteria, collaborazione all'individuazione e	10

	alla segnalazione dei rischi. strutturazione oraria del plesso.	
Animatore digitale	Come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, i suoi compiti sono: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore). COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare le abilità degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Commissioni di Lavoro assegnate alle Funzioni Strumentali	Commissioni che collaborano attivamente e in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Funzioni Strumentali	41
RLS	Verifica sicurezza Dlgs. 81/2008 e L 215/2021	1
DSGA	Gestione amministrativa e contabile. Gestione personale ATA	1

DS	Legale rappresentante d'Istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento e consolidamento dei percorsi di apprendimento degli alunni; completamento quadro orario docenti con distacco; sostituzioni presso la scuola primaria e dell'infanzia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche. Completamento orario per docenti con distacco. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Protocollo, rapporti con EE.LL., comunicazioni al personale e alle famiglie, comunicazioni su sito d'Istituto
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, nulla osta, fascicoli personale alunni, certificazioni, monitoraggi
Ufficio per il personale A.T.D.	Contratti, fascicoli personali, certificati di servizio, supplenze, graduatorie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online biic801009@istruzione.it
Pagelle on line biic801009@istruzione.it
Modulistica da sito scolastico Istituto Comprensivo di Cavaglià (BI) https://istitutocomprensivo-cavaglia.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Consorzio IRIS/ CISAS/CISSABO

Risorse condivise	• Risorse professionali • PATTO EDUCATIVO E COLLABORATIVO
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni con i Consorzi dei Servizi sono strutturate al fine di avviare percorsi educativi scuola-famiglia e assistenziali in caso di necessità.

Denominazione della rete: Neuropsichiatria infantile Biella

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con la NP prevede la strutturazione di percorsi educativi individualizzati e condivisi con la famiglia e gli enti assistenziali ed educativi presenti sul territorio.

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e tutoraggio degli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione e avvio di alternanza scuola lavoro attraverso patti di collaborazione.

Denominazione della rete: Istituto Comprensivo di Gaglianico (BI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e potenziamento delle attività di base in ambito curricolare.

Denominazione della rete: Associazione Nazionale Ciechi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Supporto strumentale audiovisivi e screening studenti
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sensibilizzazione sul tema, offerta di strumentazione compensativa, screening e supporto educativo agli studenti.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del Personale Docente

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; competenze linguistiche; competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; valutazione di sistema e miglioramento; educazione emotiva e gestione del conflitto; sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche

	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del Personale Docente PNSD

Formazione digitale - ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE) didattica e nuove tecnologie; utilizzo del Registro Elettronico Spaggiari; utilizzo delle LIM e dei dispositivi; utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali (in via di individuazione); utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; le competenze digitali del personale docente (Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD e prossime novità normative);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del Personale ATA collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08; Assistenza alla persona. • Formazione obbligatoria per i preposti (L 215/2021)

Piano di formazione del Personale ATA amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di

	competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA Procedimenti amministrativi; Normativa Privacy a scuola; Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08; • Formazione obbligatoria per i preposti (L 215/2021) Nuove funzionalità o estensioni del Registro Spaggiari Dematerializzazione